TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO JOPPI

Manoscritto n. **J_MSS_0353**

I manoscritti che compongono compongono il fondo, assieme alle migliaia di testi a stampa - compresi rari incunaboli e cinquecentine - il Fondo Joppi, sono quasi esclusivamente di interesse friulano. La raccolta si è formata nell'arco di una sessantina di anni grazie alle ricerche di Vincenzo ed Antonio Joppi.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine - Inventario dei manoscritti del Fondo Joppi
https://www.techeudine.it/fondo-joppi
https://www.sbhu.it/

353
Joppi

Musica e organi

Mss. Joppi 353

Illustrissimo Signori

Elenco d'opere in musica
rappresentate a Udine, Cividale e Pordenone
dal 1768 al 1869.

...i di chi
...visioni
...opra di
...lificato
...vil vostro
...ria opra,
...essarii,
...i scrive
...o delle

1566. 14 giugno. Udine. Giacomo Seconte stima la doratura dell'Organo.

Tomo XI. D. p. 187

Illustrissimo Signori

Elenco d'opere in musica
rappresentate a Udine, Cividale e Pordenone
dal 1768 al 1869.

... di chi
... rvizioni
... opra di
... lificato
... vil vostro
... ria opra,
... essarii,
... Arcive=
... to delle

Sebastiano Martini indoratore Udine

1566. 15... Udine. Il. casseo. delib. pagare Sebastiano Martini indoratore

L. VII Ann. p. 13

Illustrissimo Signori

... di chi
... posizioni
... opra di
... lificato
... nel vostro
... ria opra,
... essarii;
... scrive
... to delle
... Caro

Elenco d'opere in musica
rappresentate a Udine, Cividale e Pordenone
dal 1768 al 1869.

M.º Francesco Floreani e Gio. Batt.ta Grassi — Udine

1566. 18 marzo. Udine. Il Consiglio delibera che Francesco Floreani e Gio. Batt.ta Grassi pittori, debbano compire l'indoratura del poggiuolo degli Organi:

L. VI. Ann. p. 247.

Illustrissimo Signori

... di chi
... posizioni
... sopra di
... lificato
... nel vostro
... ria opra,
... essarii,
... Arcive=
... o delle
... Coro.

Elenco d'opere in musica
rappresentate a Udine, Cividale e Pordenone
dal 1768 al 1869.

1547. 24 ott. Contratto di far un Organo pel duomo con M° Vincenzo
De Capi di Monferrato.
1548. 19 dec. Udine. Parte del Consiglio di fare una cassa pel nuovo Organo con doppj battenti –

Ann. 52 f. 128.

Illustrissimo Signori

di chi

ruligioni
opra di
dificato
nel vostro
ia opra,
ecessarii,
i scrive
lo delle
Loro.

Udine.

Elenco d'opere in musica
rappresentate a Udine, Cividale e Pordenone
dal 1768 al 1869.

Gio. antonio di Pordenone
1528. 12 genajo. Udine. Mercede al suddetto per le pitture dell'Organo

Vd. ~~il~~ data ~~anno~~ p. 25

Illustrissimi Signori

Elenco d'opere in musica
rappresentate a Udine, Cividale e Pordenone
dal 1768 al 1869.

è di chi

rstizioni

opra di

lificato

nel vostro

ria opra,

essarii;

' brevi e

o delle

Coro.

1800 [illegible]

1866 [illegible] regno

[illegible]

Illustrissimo Signori

Elenco d'opere in musica

rappresentate a Udine, Cividale e Pordenone

dal 1768 al 1869.

di chi

religioni

opra di

edificato

nel vostro

sia opra,

necessario

scrive

delle

Coro.

Camillo Indoratore?

1555. 28 giugno. Udine, Parte del Consiglio che . [illegible] detto indorar el Fedele dello organo nuovo.

Ms. LIV. An. Cr. Ut. p 44

Illustrissimo Signori

Elenco d'opere in musica
rappresentate a Udine, Cividale e Pordenone
dal 1768 al 1869.

i di chi

rligioni

opra di

lificato

vil vostro

ria opra,

essarii

i' scrive

to delle

Loro.

1561. 19 Dec. Udine l'addio da Venezia ... 206
dell' Argaro

ne.

9.

Vol. XI. 2. p. 170.

Illustrissimo Signori

Elenco d'opere in musica
rappresentate a Udine, Cividale e Pordenone
dal 1768 al 1869.

Francesco Floreani e Giov. Battista Grassi

1566. 15 giugno. Udine - Parte del Consiglio di Udine ai suddetti Due. 31

an. Vol. LVII. p. 8.

[illegible] di chi
[illegible] visioni
[illegible] sopra di
[illegible] edificato
[illegible] nel vostro
[illegible] via opra
[illegible] necessarii
[illegible] travi
[illegible] delle
[illegible] Coro.

Udine

v. 206

Due.
39.

Illustrissimo Signori

Elenco d'opere in musica
rappresentate a Udine, Cividale e Pordenone
dal 1768 al 1869.

di chi
rvizioni
opra di
lificato
vil vostro
ria opra,
espanio
scrive
to delle
Coro.
le Signo

Gio. Batta Grassi e Francesco Floreani.
Libro 157.

1914 - 22 Sett. Spese per far ripulire otto quadri del Grassi e due dei Floreani in Duomo [illegible] entrando sopra la porta del campanile per opera del M. R. P. Gio. Maria Tavella. p. 206

Dom. [illegible] del M. R. P. Gio [illegible] Tavella. 39.

[illegible] p. 69

Illustrissimi Signori

Elenco d'opere in musica
rappresentate a Udine, Cividale e Pordenone
dal 1768 al 1869.

Organi del Duomo.

di chi
osizioni
opra di
lificato
vil vostro
ria opra,
essarii
trice
to delle
Loro.
le Signo
Udine

206

Illustrissimo Signori

Elenco d'opere in musica
rappresentate a Udine, Cividale e Pordenone
dal 1768 al 1869.

1760 . . .

Organi del Duomo.

1468. 1 giugno. Udine: Parte di fare gli organi del Capitolo Ann. XXXIII p. 206

1516. 3 apr. accordo con Bernardino Vicentino di Venezia di fare un organo per Duc. 175. —
Vol. XXXIX p. 202 39.

1518. 16 luglio. Accordo con Marco Tinto da Venezia per fare un Organo.
1519. 18 giugno. approvazione dell'organo — Acta VII p. 42 e 193.

di chi
religioni
sopra di
edificato
nel vostro
sua opra,
necessarii
scrive
delle
Coro.
Udine

Illustrissimo Signori

di chi
posizioni
sopra di
edificato
vil nostro
ria opra,
esparsi
scrive
to delle
Coro.

Elenco d'opere in musica
rappresentate a Udine, Cividale e Pordenone
dal 1768 al 1869.

1760. 2 ...

Udine

1583. 23 aprile. Udine La Rinnovazione dona ai Padri Carmelitani ~~...~~ della confraternita di S. Gio. Battista d'Udine,
la Pala dell'altare di S. Catterina rappresentante S. Fortunato che
servì di Portella all'organo vecchio nel Duomo e ~~...~~ e ora stava nell'altare di S. Ermacora
ove ora si collocava quella di S. Catterina, essendosi dal Vicario Pat.
fragneo ~~...~~ demolito il detto altare di S. Catterina e S. Gio. Battista.

Ann. LXI. p. 94

Illustrissimo Signori

i di chi

religioni

opra di

lificato

vil vostro

ria opra,

essarii,

i' trava

to delle

Coro.

"ann

Elenco d'opere in musica
rappresentate a Udine, Cividale e Pordenone
dal 1768 al 1869.

1520. 24 Sett. Udine. Accordo del Comune con M.ro Vincenzo q.m
Martino Intagliatore per l'organo.

Acta Vol. VIII p. 112 —
Arch. Municipale di Udine

Illustrissimo Signori

Elenco d'opere in musica
rappresentate a Udine, Cividale e Pordenone
dal 1768 al 1869.

... di chi
... sizioni
... opra di
... lificato
... vil vostro
... ia opra,
... essarii
... scrive
... to delle
... Coro.

1768 ... dre. 20 all'an...

Illustrissimo Signori

Elenco d'opere in musica rappresentate a Udine, Cividale e Pordenone dal 1768 al 1869.

... di chi

... rstizioni

... opra di

... lificato

... vel vostro

... ia opra,

... essarii

... scrive

... o delle

... Coro.

... 40 all'anno

1760. 2 Maggio. Udine. Il L. T. fa richiesta al Cons. de' X di fare un ... Teatro in Udine in luogo del Teatro Mantica fatto demolire dal Patriarca nel 1756.

1760. 11 Maggio. Al Cons. de' X ... chiesto permesso. Tiziano ... ingegnere e Domenico Fossati pittore

1792. Per incendio ... canal ... viene riedificato dall'architetto del Teatro ... Cassacco

16 ..

Illustrissimo Signori

Elenco d'opere in musica
rappresentate a Udine, Cividale e Pordenone
dal 1768 al 1869.

1642. 3 feb. Si danno al Cento pentecoste maestro Duc. 20 all'anno
sonando la cetra e tiorba (chitarrone) pagarsi insieme
e due figli. Ann. 67 p. 131.

1646. 15 Gen. Cattepe Tropenigo Ann. 88. f. 300
questi per affittare nel Natale 1645.

1647. 31 maggio si condotto con Duc. 25 d'mensa tertera
essendo paro Nono -

... di chi
... vestigioni
... sopra di
... edificato
... il vostro
... mia opra,
... necessarie,
... strive
... delle
... Coro.
... le Signo
... di permet
... a ch'io
... l'autorità
... Personaggi,
... nobiltà
... per ta
... a fatica.

K. 38 F [illegible]

Illustrissimo Signori

Elenco d'opere in musica
rappresentate a Udine, Cividale e Pordenone
dal 1768 al 1869.

... di chi
... rdizioni
... opra di
... lificato
... vil vostro
... ria opra,
... essarie
... i scrive=
... to delle
... l Coro.
... le Signo=
... di permet=
... ia ch'io
... l'autorità
... Personaggi,
... obiltà
... per ta=
... a fatica.

[illegible]

Illustrissimo Signori

Bellinzani Paolo Benedetto (maestro di capella di Udine) Salmi brevi per l'anno a otto voci pieni con violini a beneplacito. Opera terza. Tenore, canto, alto primo choro. Tenore, Canto, Alto, Basso secondo choro, violone o Tiorba.
Bologna, Giuseppe Antonio Silvani 1718 in 4. —

Fetis Vol. I pag. 329

Vendibile all'asta presso il libraio Giacomo Rosenthal in Monaco di Baviera nel Maggio 1900.

Marescalchi Luigi. Sei Trio e una serenata per due violini e violoncello obligato dedicati al Conte Carlo Collovedo. Violino I Violino II. Viola. Violoncello. Completo in 4 fascicoli. Senza luogo né data. (Venezia circa il 1770) in fol.. in bella bordura colle armi del Conte Colloredo.
Ignoto al Fetis.

ì di chi
versioni
opera di
lificato
vil vostro
ia opera,
essarii
scrive
to delle
Coro.
le Signo
di permet
a ch'io
l'autorità
Personaggi,
obiltà
per la
a fatica

Illustrissimi Signori

Elenco d'opere in musica
rappresentate a Udine, Cividale e Pordenone
dal 1768 al 1869.

… di chi
… riligioni
… opra di
… lificato
… vil vostro
… ia opra,
… essarii
… scrive
… to delle
… Loro.
… le Signo-
… di permet-
… a ch'io
… l'autorità
… Personaggi,
… nobiltà
… per ta-
… a fatica

Teatro Minerva

— 1856 ‡ Ultimi giorni di Suli –

— 1859 Cleto

— 1864 Tutti in maschera

Elenco d'opere in musica
rappresentate a Udine, Cividale e Pordenone
dal 1768 al 1869.

Cividale

1794 · Il Convito
" La Moglie capricciosa
" Lo Sposo senza (sic) Moglie.

Gemona

1789 Il Marito Badiale

Pordenone
1841-42 Varbeck. S. Vito, tipogr. Papati (?).

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] (?)

[illegible] (?)

[illegible] (?)

[illegible] (?)

[illegible] (?)

[illegible] (?)

Il nuovo Figaro

Norma

Scaramuccia

Il furioso all'isola di San Domingo

Elisir

La pazza per amore

Lucia di Lammermoor

Lucrezia Borgia

(!)

1842 [illegible]
[illegible] di Demetrio
[illegible]
Giulio d'Este
[illegible] Marasiatta d'amore [illegible]
[illegible] Reina e sultana
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] Bene
[illegible]
1844 [illegible]
Roberto il diavolo
Catterina ~~[illegible]~~ Ernani
1845 Marietta
Zaccaria Castartea
[illegible]
[illegible]
1847 I Zambarchi
Linda di Chamounix
[illegible]
1849 Attila
I due Foscari
I [illegible]
[illegible]
1848 Elisir d'amore (sostituita alla Chonore ai Miracoli)
Figlia del reggimento ([illegible])
Il barbiere di Siviglia
[illegible]
1840 ([illegible])
1850 Barbiere di Siviglia
Elisir d'amore
Che [illegible]
1851 ([illegible])
1852 ([illegible])
[illegible]
[illegible]
1854 [illegible]
[illegible]
[illegible] e la [illegible]
1855 [illegible] ([illegible] di nuovo solo [illegible])
di [illegible]

~~1879~~ Cleto

1868–69 Lanka

Illustrissimi Signori

Io non ho avuto molto da cercare, col nome rispettabile di chi principalmente dovessi e fregiare e munire queste mie composizioni novissime. Imperciocchè avendo VV. SS. Illustrissime sopra di tutte le cose mie il maggior diritto, per avermi elleno qualificato condotto e stipendiato al servigio di questo Arcivescovil vostro Duomo, molto più di ragione avrete sopra la presente mia opra, contenente essa dodici Messe, et una di più per gli Anniversarii, di stile volgarmente denominato da Capella, per cantarsi nell'Arcive=scovil Duomo, sono a 4., ma raccolte in uno, ad uso delle principali Basiliche, ed adattate alla vista di tutto il Coro. Sebbene io, ancorchè non avessi altro, che conosciuto le Signo=rie Vostre Illustrissime, v'avrei non per tanto pregato di permet=tere ad esser queste Messe al Canto; imperciocchè o sia ch'io riguardi il corpo vostro, trovolo, e per la dignità, e per l'autorità al paro d'ogn'altro riguardevole; o sia ch'io miri i Personaggi, che lo compongono li veggo tutti come per nascita e per nobiltà qualificati, così per prudenza, per virtù, per pietà e per sa=viezza distinti: di maniera che non solamente questa mia fatica

ma ogn'altra che da chiunque appresentata vi fosse, riceve=
rebbe da Voi pregio, ed ornamento grande e singolare. Tutto
sta che ciò v'offro sia degno di Voi. Ma sarà appunto effetto
della Bontà et Umanità Vostra innata d'aggradire la mia sollecita
volontà di sempre meglio servirvi nell'impiego, in cui posto mi
avete, e di ricever quanto darvi io posso per le mie debili forze
in contrasegno dell'osservanza, e venerazione, che nutro verso
le Signorie Vostre Illustrissime. Vivano esse felici, e conti=
nuino di conservarmi nella sua pregievolissima grazia.

Bortolomeo Cordans

(Presentata al 23 Decembre 1756)

Dall Ud. Atti (in filza) 1756. Arch. Municip. d'Udine.

1609. 2 Ottobre. Udine. Il magistrato de' Sette Deputati al governo della città di Udine attesta lo zelo e meriti di Pre Giulio Cesare Martinengo maestro di cappella nel Duomo d'Udine.

Pro reverendo domino presbitero Iulio Cesare Martinengo musicorum magistro.

Preclarum Iulii Cesaris Gabrielis filii Martinengi musici prestantissimi studium, quod, quam dici possit amantissime, erga nos et nostram Civitatem dum nobiscum aliquandiu vixit, declaravit, atque perpetuum de eius singulari virtute, et musice doctrine excellentia civium nostrorum indicium, exigere iure plane suo videntur; ut cum in presentia a nobis discedentem et ad longe maius vite fastigium Venetias properantem publico literarum nostrarum testimonio prosequamur. Nos igitur Septemviri, penes quos modo ius est tractandi gubernacula rei Communis Utinensis, omnibus cognitum ac testatum esse volumus, Iulium Cesarem, de quo loquimur, eum esse qui ob eius egregias virtutes moresque navissimos debeat a bonis omnibus sine controversia in oculis ferri et honore merito conferi. Nam preterquam quod in excolendis ingeniis adolescentum vite clericali additorum et Collegiate huic Ecclesie inservientium eisque musice scientia atque artificio imbuendis, cuius rei causa potissimum illius industria huc honesta stipe accersita fuit, propter quod et musicorum magister appellatus est, ita se gessit uti studio et diligentia sua chorus ipse intra breve tempus bona bene canentium iuvenum copia fuerit refertus, qui iam sint idonei et in

musicis concentibus faciendis et in aliis discipulis instituendis atque exornandis preceptoris vicem representare et illius absentiam supplere; ingenuos etiam aliquot civium nostrorum liberos bona indole preditos adolescentulos musice laudibus ita sibi cohonestandos suscepit, ut illi pauco post non vulgari eruditione repleti suis vocibus acutis, e quarum tinnitu apte sonante precipuum cantionum melos elici consuevit, sacris chori cantilenis sepe multum gratie ac venustatis attulerint. Quid autem dicendum de doctis et ingeniosis eius in ipsa quod cantandi facul= tate lucubrationibus? que imparibus intervallis disiuncte et ratione pro rata parte distincte, vocis humane motu et impulsu, acuta cum gra= vibus temperando, tam amoenos et suaves concentus efficiunt, ut mira in auribus completis auditores in rerum divinarum cultum et virtutis amorem taciti rapiantur. De tot vero tamque variis modulationum generibus, tum assa voce, hoc est solis vocibus humanis, tum organicis instrumentis adhibitis, constan= tium quibus per dies festos ac solenniter letos et feriatos cum singulari dulce= dine atque animorum iucunditate, maximum urbis nostre fanum personare curavit; dum quaternis sepius, quinis etiam interdum, ac senis modulantium coronis, sibi invicem respondentibus, Musici lepores, harmonicique concentus auditi sunt. Dicant Pontifices, Pretoresque illustrissimi, dicant e Veneta nobilitate principes aliquot viri, quibus aliquando contigit interesse; dicat tandem ipsa civitas universa que ex artificiosis modulorum symphoniis, cum magna sua oblectatione in admirationem sensim traducta est. Quamobrem mirari nemo debet, si Princeps ille Venetiarum serenissimus, omnium

virtutum lumen splendidissimum, quum nihil tam reconditum in literarum scientiis esse possit quod ei apertum non sit, illique augustissimi Patres Conscripti, ut Aedis Marciæ dignitati sacel= lique Ducalis ornamento consulerent, insigni musico Joanne Croccio Clodiensi nuperrime e vita profecto, spectatissimum hunc virum sine competitore (nemo enim qui in arenam descendere fueritausus, singularis illius gratia deterritus, inventus est) facto etiam periculo, selegerunt, cui melicorum modorum cura et moderatio in luculentis= simo inclytæ urbis Basilica deferretur. Cuius autem discessu nos profecto et tota pene civitas vehementer angeretur, nisi certa spes illius futuri commodi et non exigua dignitatis et gloriæ accessio cogi= tatione presumpta, levationem aliquam nobis in moerore concepto attu= lisset. Quare ferimus æquo animo illius profectionem, atque Deus Optimus Maximus omnia ei bene fortunet, diligenter, et ex animo etiam atque etiam precabimur. Has vero literas nostras illi per nostrum Cancellarium infrascriptum confectas et maximo Civitatis signo subsi= gnatas dari iussimus in testimonium.

Utini a Natali Christiano, Millesimo sexcentesimo nono. Indictione VII. Undecimo Kal. Novembris.

Marcus Antonius Fiducius cancellarius Comunis
ætate nonagenarius, manu sua, mandato faciebat.

Dal Vol. XXXIII fol. 94 Acta Civ. Utini. Arch. Munic. di Udine.

Fides pro D. Hippolito Camatero.

Etsi sua cuiusque virtus sat magnam vim habet ad animos hominum suo splendore alliciendos sibique conciliandos illorum voluntates, nihilominus ne officio nostro erga D. Hippolitum Camatero Romanum deesse videamur, qui in Templo maximo Utinensi musicorum Coryphęus extitit, urbem nostram miris vocum concentibus aliquot annos delinivit, illum hanc profectionem parantem noluimus litteris nostris vacuum prętermittere. Ea est enim vitę hominis integritas et candor, ea morum suavitas et musicę facultatis prestantia, ut ab omnibus amari et maximi semper fieri mereatur. Itaque nos Septemviri civitatis Utini, quibus ex longo usu istius hominis ingenium et in musicis cantionibus pangendis experientia maxime perspecta est, publico harum litterarum nostrarum testimonio omnibus exploratum esse volumus D. Hippolitum, quem supra nominavimus, unum esse ex iis musicis, qui ob artis suę excellentiam summo in pretio ab omnibus merito haberi debeat, cuius industrię quoad decus et ornamentum, quod e vocalibus symphoniis provenire consuevit, urbem nostram plurimum debere fateamur. Et licet supervacaneum cuique testimonium hoc nostrum forte videri possit, cum passim extent opera preclara ab illo edita, quę possint cunctis hominem reddere quam commendatissimum, voluimus tamen ad illa nostrum hoc etiam officium accedere, si non alia de causa, hoc saltem nomine, ut ita nostrę in illo amando et exornando voluntatis ratio omnibus constaret. In quorum fidem etc.

Utini VIII. Cal. Aprilis 1577

Marcus Antonius Fiducius Cancellarius mandato scripsit.

Arch. Munic. Udin. Vol. XXIV Acta fol. 25.

2

1757, 13 Maggio. Udine. Inventario delle carte di Composizioni Musi=
cali mandate a disposizione degli Ill.mi Signori Deputati della Città di
Udine dal M. R. Don Bortolomio Cordans Maestro di Capella nel Duomo
gravemente infermo.

1. Chirie n.° 12 con Stromenti; con tutte le sue parti.
2. Chirie e Gloria uniti n. 4 con tutte le sue parti.
3. Chirie, Gloria e Credo tutto unito con tutte le sue parti.
4. Gloria n. 14 con tutte le sue parti.
5. Credo n. 8 con tutte le sue parti.
6. Dixit n. 8. id
7. Dixit n. 12. id.
8. Confitebor tibi Domine n. 7. id
9. Beatus vir n. 11. id
10. Laudate pueri n. 12. id
11. Laetatus sum n. 3. id.
12. Nisi Dominus n. 4. id
13. De profundis n. 4 id.
14. Laudate Dominum n. 2. id
15. Domine ad adiuvandum n. 2 id
16. Compieta n. 3 id.
17. Magnificat n. 18 id.

18 Terza a quattro n. una, id.

19 Miserere mei Deus n. 7. id.

20 Tantum ergo n. 3 id.

21 Inni diversi concertati n. 6 id

22 Lauda Jerusalem Dominum con sue parti

23 Messe a capella n. 7 ed una da Morto

24 Antifone dopo i vespri con tutte le sue parti.

25 Tedeum Laudamus a più voci, uno con sue parti.

---

26 Messa intiera senza parti

27 Chirie n. 14 senza parti

28 Gloria n. 10 id

29 Credo n. 2. id.

30 Dixit n. 15. id.

31 Confitebor n. 10 id

32 Beatus vir n. 6 id.

33 Laudate pueri n. 16 id

34. Lætatus sum n. 4. id.

35 Nisi Dominus n. 4 id

36 Lauda Jerusalem n. 2 id.

37. Credidi ~~Inmonsignorten~~ n. uno, id.

38 Domine ad adiuvandum n. 4 id.

39 Laudate Dominum n. 2. De profundis, id.

40 Magnificat n. 5. id.

41 Salmi d'una Compieta, con una Terza e un Tedeum, id.

42 Miserere mei Deus N. 3 id.

43 Messe da morti con esequie n. 2. id.

44 Salve Regina N. 13: Alma Redemptoris n. 4: Regina Coeli n. 5 ed Ave Regina Coelorum, id.

45 Motetti diversi concertati n. 53

46 Turbe per la Settimana Santa n. 2

47 Litanie del Cuor di Gesù con inno, Stabat Mater ed un Duetto sacro.

48. Messa da morto con suo funerale concertata con tutte le parti.

49 Parti sciolte di diverse Messe e Salmi senza l'originale n. 11.

50 Originali di Salmi e Messe diverse a otto n. 25.

Adì 20 dicembre 1757. Ricevei io Pre Lunardo Dordolo Organista del Duomo le suddette Carte.

Dal Vol. F.F. VI fol. 274, orig. nell'Arch. Metrop. di Udine.

1480 [illegible]

[illegible] infra scriptum [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

1605. 15 Aprile Conv. accordo a Gaspare Albini e compagni di recitare la Taide rappresentazione spirituale nelle feste pubbliche

Arm 67. f. 182.

Arm I. 101 1350. 15 Gen. Si paga l'organista.

I. 342. 1351. 23 marzo Id. Idem.

VI. 114. 1377. 24 Feb. Si rinnova patti di fattura sul prezzo delli gli organi con un Maestro abit. in Udine.

— 167 1379. 3. gen. Si chiama Nicolussio che fece gli organi a venire ad aggiustarli.

— 263 — 6 Dec. Si ordina di chiamare Nicolussio che fece gli organi ed uno d'altri di Aquileja venire ad accomodarli.

— 327. 1381. 1 marzo Si chiama uno di Capodistria a giustar gli organi.

VII. 20. 1382. 16 marzo. Si rinnova la chiamata del d.o Nicolussio dandogli niente.

XI. 99. 1394. 3 Nov. Pierino di Cormons chiede duc. 21 che gli deve la fabbrica del Duomo per aver fatto la cassa degli organi.

XVII. 111. 1408. 10 Feb. Si riceva il Capitolo perchè elegga un Organista perchè gli organi si guastano non essendo suonati.

XXIV. 235. 1424. 3 luglio. Portati gli organi del Duomo siano collocati in sito proprio col parere del Capitolo.

XXXIII. 206. 1468. 1 giugno Paolo di Tarvis soggettabile a fare gli Organi del Duomo. Tutto col Capitolo.

XXXIV. 35. 1470. 13 Feb. Si paga Andrea pittore per aver dipinto le portelle degli Organi.

" — 48

XXXIV. 48. 1490. 10 Aprile. P. del Capitolo di fermare un Organista chiarito e valente per il nuovo Organo del Duomo che aveva costato più di 300 ducati.

— 49. 1490, 11 Apr. Si danno duc. 130 al Prete Pietro Bianco per la fabbrica dell'organo. Pietro Gibeli.

— 244. 1495. 9. Febr. Parte che a compimento del Vescovo di tutte le Vic. Patr. Q. si metti di Calza l'organ fatto a spese del comune nel Duomo, promettendo il valore pagarsi la spesa a racconciare il d° Organo.

Acta. II. 141. 1498. 29 Apr. Si preghi il Capitolo per un buon Organista per l'ascesa del nuovo Podestà e di mandare a Venezia per un buon accordatore degli Stalli.

Am. XXXIX. 139. 1499. 3 Apr. P. che si tratti col Capitolo per un buon organista.

— XLII. 66. 1515. 9 Dec. P. di fare un organo in Duomo.

— 189. 1518. 16 giugno. Si cerca maestro per il lavoro dell'Organo.

Acta VII. 102. 1517. 18 maggio. Bollette di duc. 4 a Marco Pinto di Venezia per l'organo che deve venire in 8 giorni per contrattare circa la fabbrica dell'organo.

Am. XLIII. 4. 1518. 16 luglio. P. di spendere duc. 16 a per l'organo da farsi da Marco Pinto

~~Acta VIII. 193. 1518. 14 d° Accordo di~~ Copiato)

~~Am. XLIII.~~ XLIII. 12. 1518. 22 Ott. Accordo con Giuliano marangone per far la cassa dell'organo

Acta VIII. 22. 1518. 8. Nov. Si elegge un maestro francese per l'organo.

1567, 14 Giugno. Udine. Nella Convocazione viene letta una lettera di
Fra Ambrogio Siri fiorentino domenicano ...

1569. 21 marzo.

Litterae patentes pro Rev: Patre Fratre Ambrosio Syro Florentino

Qui cantus musicorumque organorum in templis usum damnarunt, ne illi
dum et asperi homines ingenii fuerunt. Quo etenim ii deliniri et quasi
molliri, feritatemque illam suam exuere potuerant, antea quidem nostro
iudicio comprobare coeperunt; quam multa suavitate atque dulcedine asper-
sos modulos gustarint; in eorumque animos influere permiserint. Nam quod
ad religionem quidem attinet, quis nescit cum ipsius naturae primordiis Musicen exortam?
Et non tantum ad harmoniam canere mundum, sed floribus quoque odas
adhiberi, quibus solem, lunam et cetera sidera celebrent? Quis eam optimam
neget ac summam sapientiae partem, quae artibus et scientiis omnibus sym-
phoniam et conventum quendam ac proportionem tribuat adeo ut musicorum
cantibus mutatis, mutari quoque civitatum leges ac ritum sapientiores asse-
rere non dubitarint? Quis praeterea ignorat gentium cunctarum de ea confessio-
nes, Regis Prophetae cantica hymnosque in ore Christi optimi maximi? ut prae-
tereamus interim humanos eam animos permovere, percellere, sedare quoque, moe-
rorem amoliri atque depellere, animis demum atque corporibus imperare. Quare
prudenter quidem optimoque consilio civitas nostra superioribus annis Ambrosio Syro
Florentino societatis Dominicanae sacerdoti viro musices apprime perito provinciam
dedit eorum vocalium organorum concinnandorum atque instaurandorum, quae
in templo maiori nostro iamdiu follibus inflari, manuque ad eliciendos sonos
cuncta discrepantia inveniret, novisque ex bracteis plumbeas stanneasque tibias
rursus conflari opus foret. Quo quidem in munere obeundo ita se excellenti

ingenio raroque quodam artificio se se gessit, ut quicquid nos optimo
in huiusmodi rebus sensus et iudicio pollent suavitatem sonorum, intervalla,
distinctiones, pertasque singulas ad omneis sonos varie et aequabiliter inflexas
mirifice laudent; iisque teneri se se atque oblectari plurimum prae se ferant.
Et vero sive suavem quis ex iis concentum, mollioresque et delicatiores voculas
sive dulces querelas, sive quis acutam stridulamque modulationem, seu graviorem
cupiat etiam si martium quiddam cani contigerit, ita ea vocum varietate,
concinnitate, artificio denique, omni et omnibus inter se convenientibus
partibus resonant, ut audientium compleant aures et insolita quadam, miraque
delectatione ac iucunditate animos afficiant. Quamobrem Nos Septem Depu
tati Civitatis Utini cum multum debeamus homini navo atque industrio, cuius opera
templum nostrum quotidie fere cantum musicarum vocum numerose personat, per
mulcenturque animi atque ad Deorum laudes canendas incitantur, praeter eam
stipem qua eius labores remuneravimus, litteris quoque nostris atque elogio
eum ornare atque honestare voluimus, ut grati animi nostraeque erga eum
benevolentiae monimentum aliquod perpetuo extet.
Datum Utini pridie cal. Aprilis. MDLXIX.

Io. Baptista Arigoneus Cancellarius mandato subscripsit.

Arch. Comun. di Udine. Acta Vol. XXI. fol. 191.

1567, 14 Giugno. Udine. Nella Convocazione viene letta una lettera di Fra Ambrogio Siri fiorentino, domenicano, nella quale si offre di riparare ed accrescere l'Organo vecchio del Duomo d'Udine.
— Tale offerta venne accettata nel detto giorno —.

Magnifici et nobilissimi Deputati

Frate Ambrosio Siri fiorentino de l'ordine di S. Domenico servitore
di quelle, esponendo innanzi a Vostre Magnificentie dice A li giorni passati
loro Magnificentie dettono commissione all'Eccell.mo Musico et Sonator de l'or=
gano del Duomo M.o Iosefto (Boezio) et al detto Padre, ch'andassono a veder=
l'organo vecchio del Duomo et referissono al seggio loro quel che bisognava a
riassettarlo et la spesa, il che tutto fu diligentemente considerato et fu riferto,
che non vi si vedeva altro rimedio, che al rifar di nuovo tutto detto organo et per
manco spesa servirsi del vecchio, del somiero et di quelle cose che si
poteva servire, et di rimettere l'organo vecchio unisono con quel nuovo et farci
dentro tenori, ottava, quintadecima, decimanona, vigesimaseconda, vigesima=
sesta et vigesimanona et un flauto in quintadecima et più gli si aggiugnerà
un registro di tromboni et un flauto in duodecima, che saranno in tutto dieci registri,
de' quali ce ne son le dua, cioè tromboni et flauto in duodecima detto voce humana,
che son cose nuove et armoniose, nè sono in uso in queste bande. Et di tal
magistero si domanda, come anche al hora si riferì a Vostre Magnificentie quat=
trocento scudi, et si domandano in questo modo, cioè di presente scudi 80,
et in altre due partite il resto fino alla somma et quantità di scudi
dugento infra lo spatio di quattro o cinque mesi secondo il bisogno et occorenze

alla porta,

dal Padre per tal fabrica. Del restante poi si contenterà detto Padre finita l'opera, che Magnificentie Vostre gli diano in vita sua durante quel tanto per cento l'anno, quanto meriterà et sarà dovere; et il capitale dopo la vita del detto Padre si rimanerà alla fabrica o dove le Magnificentie Vostre delibereranno. Con questo però, che detto Padre vuole, finita l'opera, gli sia fatto una paga innanzi, et sempre in principio dell'anno vuol che s'intenda correr la paga et non all'anno finito, atteso che anche si può morire et vorrebbe, se fosse possibile, godersi qualcosa de le sue fatiche. Et quando le Signorie Vostre gli faranno agevolezza et gli prometteranno una buona mano, finita l'opera, farà ancora altre gentilezze et cose nuove, che saranno vaghe all'udire et al vedere, però se le riserva da fare per gentilezza et cortesia, secondo conoscerà esser gli animi di V. Magn.tie pronti al riconoscere quanto ei faccia per honorar la loro Chiesa et loro Magnificentie con suo scommodo et pochissimo utile, ma per mostrar il buono animo suo. Et deliberandosi quelle abbracciar tale impresa, addomanda a le Magn.tie Vostre, che le facciano fare un ponte forte et spatioso et coperto attorno a loro spese, uno alzatore che sempre sia seco al bisogno et lume tanto quanto gli farà bisogno, et al terminare si ragionerà d'ogni cosa particolarmente, che farà di bisogno. Et volendo Vostre Magnificentie sicurtà de li denari ch'esso domanda, l'offerisce a quelle.

Frate Ambrosio Sini Fiorentino soprascritto
mano propria.

Ann. Civit. Utini. Vol. LVII fol. 73.

alla porta,

L'anno 1567, il giorno 14 Giugno fu presentata e letta nella Convocazione
della Città di Udine

1547, 24 Novembre. Udine: Convenzione di fare un nuovo Organo pel
Duomo di Udine tra M.o Vincenzo de' Colombi di Casal Monferrato
abitante in Venezia ed il Comune di Udine.

In christi nomine amen. Anno nativitatis eiusdem millesimo quingentesimo quadra=
gesimo septimo, inditione quinta, die vigesimoquarto mensis Novembris,
actum Utini in contrata S. Bartholomei in ędibus nobilis ser Manini de Ma=
niis. Ubique nobiles viri ser Maninus ipse, ser Joannes de Quadrivio et ser Ludo=
vicus Thealdus cives Utinenses ex auctoritate [illegible] attributa per Magn. Convocationem
civitatis Utini congregatam die sexta presentis mensis inivenrunt mercatum et
convenerunt cum prestanti viro ser Vincentio de Columbis de Casale de Monfer=
rato Venetiis commorante magistro et fabricatore organorum presente, ut infra
videlicet quod ipse magister ser Vincentius promisit et solemniter se obli=
gavit facere, construere et fabricare unum instrumentum organorum so=
norum in templo maiori Utinensi quod futurum sit perfectissimum
et optimum, canorum voce et concinnitate tali quod corrispondeat
amplitudini dicti templi implendo ipsum sono et voce canora dum so=
nabitur, ita quod in omne templi parte quilibet harmoniam et so=
num ipsius percipere possit et exaudire modulando tam suave quod
superet qualecumque organum quantumvis celebre sit in tota Patria
Fori Julii vel in ipsa etiam civitate Venetiarum bonitate et sua=
vitate cantus et harmonię. Quodque primus ipsius organi canon sive
canna sit longitudinis pedum duodecim et reliqui canones subinde pro=
portionaliter primo in omni parte respondeant et subsequantur,
habereque debeat registra decem sonantia, computato in his registris
fistulario quod vulgo dicitur di fifari. Quod omne instrumentum
organorum ita ut supra compositum, debeat dictus ser Vincentius

alla porta

magister omnibus suis impensis fabricare et fabricatum dare et id ideo quia
antedicti tres viri pro auctoritate sua habita, ut supra, promiserunt predicto
ser Vincentio stipulanti pro mercede et stipendio suo convento pro dicto instru
mento modo quo supra fabricato solvere, pendere et tradere ducatos tre
centos ad libras sex solidorum quatuor pro ducato et id plus usque dum
taxat ad ducatos quinquaginta et non ultra, ultra predictos ducatos
300, quod plus visum fuerit dictis Triumviris iuxta operis excellen
tiam promereri. Quam quidem summam pecunie promiserunt ante
dicti tres solvere predicto magistro, ut infra, videlicet 50 in presentia
statim postquam dictus ser Vincentius prestiterit idoneam cautionem et
fideiussorem de restituendo omne receptum, quotquot erit causa predicta
casu quo instrumentum ipsum non fuerit habile et concinnum et in
conventa bonitate ut supra, vel quod non attenderit promissis
et conventis, ob idque fideiussor Venetiis exhibendus obliget se
et bona sua etc.; et alios ducatos 50 post primos intra spatium
mensium quatuor; et cum dictus magister Vincentius venerit Utinum
cum instrumento facto et fabricato et posito et collocato per
ipsum in loco suo in ipso templo ducatos 100; et quum duo
prima registra composita fuerint per ipsum et stabilita ita quod
modulentur et sonent concorditer ad aures peritorum, solvant sibi
ducatos 50 et reliquum integrum cum opus fuerit consummatum, per
fectum et completum. Hoc etiam pactato quod quoad ad vecturam
instrumenti ex Venetiis et vectigal pro eo forsan pendendum Venetiis vel

ubique locorum sit onus ipsorum triumvirorum, tantum quod ma=
gister habeat negotium ipsum trasportari faciendi. Hoc supremo
addito quod dictus magister (prout promisit ingenue) teneatur anno secundo
postquam dictum instrumentum fuerit collocatum in loco et capsa
sua in templo predicto et reddet concinne sonum ut supra, se
conferre Utinum ad prebendum dicto instrumento secundam consonan=
tiam et cordatura ita quod perseveret durando in consonantia per
plura tempora.

Que quidem omnia suprascripta conventa ut supra, antedicti tres
viri pro auctoritate sua et dictus ser Vincentius fabricator et ma=
gister promiserunt sibi invicem mutuis stipulationibus inter=
venientibus, habere rata et attendere et adimplere sub ypotheca
et obligatione, parte triumvirorum, bonorum Fabrice templi predicti
et ipsius magistri presentium et futurorum.

Presentibus reverendo presbitero Mattheo Ferrariense cantore
in Collegiata Ecclesia nostra Utinensi, nobilibus ser Daniele Antonino
et ser Joanne Tubia civibus Utinensibus testibus vocatis et aliis etc.

Dagl' Ann. Civ. Utin. Vol. LXII. fol. 49. Arch. Munic. d'Udine

alla porta, ~~[illegible]~~

... organi delle

1569, 26 Decembre. Udine. Lettera di Fra Ambrogio Sivi colla quale domandasi al Comune d'Udine il dono d'una tonaca per straordinario lavoro nell'acconcio dell'Organo vecchio del Duomo e proposta delle condizioni per manutenzione di ambedue gli Organi della detta Chiesa. Accettata la domanda il 13 Gennajo 1570.

Magnifici et Nobilissimi Signori et Patroni osservandissimi.

Frate Ambrosio Sivi Fiorentino de l'ordine de Predicatori humilissimo servitore di quelle con ogni humiltà et riverenza exponendo dice: Havendo ridutto et messo in ordine l'organo vecchio quale per molti anni non era stato acconcio et fatto a beneficio di quello tutto quello che se gli appartiene, senza mettere la Magn. Comunità in altre spese come haverebbe fatto forse ogni altro che non fosse servitore devotissimo di quelle pari a lui. Però parendogli meritar qualche premio de le sue fatiche non d'obligo fatti da lui, atteso ch'esso è d'obligo mantenere in conzo, presupponendosi prima che li organi sieno conzi, et poi mantenerli in conzo; di che non essendo quello conzo ma disconzo assai et havendogli esso Servitor vostro rirassettato e folli, fatto ponti perchè perpetuamente si possa agevolmente metter in ordine, fatto ancora una portella per commodità necessaria, cosa che non era, et fattoci dentro molte canne, acciò e risuoni con maggior armonia. Cosa che non era in obligo se non tanto quanto si aspetta a fare ad un suo pari devotissimo et affetionatissimo servitor vostro et quello che esso vostro servitore addomanda per merito del suo amorevolissimo et fedel servire, è, che le magnificentie et nobiltà vostre gli donino tanto ch'esso si possa fare uno habito cioè cappa da religioso et tonica secondo l'ordine loro et questo lo accetterà per amorevolezza et non per pagamento, atteso che ogni volta che altro che esso havesse rimesso in ordine tal organo nel modo et forma che ha fatto egli, non lo faceva per 30 scudi. Però supplica di tutto cuore le Magn.tie vostre che per gratia et cortesia loro non gli vogliano mancare, acciò

alla porta, ...

con più attentione et amore esso habbia da attendere:

Inoltre dice che quando gli fu dato da la Magn. Comunità tal carico, non fu chiamato per intendere il modo del mantenere in conzo; però dice ch' egli è di necessità chiarire il modo, quale è di necessità intenderlo et oltre deliberarlo. Et dice che il modo di mantenir ditti organi in conzo s'intende in questo modo, che esso habbia a mantenerli accordati di tempera, ma ch'esso non habbia spesa alcuna del suo, come di lumi, chi alzi i folli, nè manco esso sia obligato a sorte alcuna di accidenti, come se la pioggia o acqua o foco o rovina o danni che potessino avvenire, occorressino, che facessino danni, che in tal caso non gli par honesto di dover haver a rifar a sue spese nè a suo danno; ma in tal caso occorrendo disordine di sorte o maniera alcuna, come anche di danni quali possano far li sorici, che Iddio ne guardi; intende non esser obligato; perchè il dovere nè l'honesto non lo vuole. Non ha volsuto mancare detto vostro affetionatissimo, prima accomodar le cose bene per non voler mostrar stranniezza alcuna, ma poi che esso fedelmente vi ha servito et venuto a posta da Padova qua a sue spese et con suo danno, con dover ritornare anche in Cà, di cuore la supplica a dovergli usar la cortesia detta et deliberar et chiarir il carico come debbe stare, acciò mai habbia da sapere disturbo alcuno. Et con questo bacia le mani con ogni riverenza a le Magn.tie Vostre, pregandoli da Dio nostro Signore ogni felice prosperità. Al dì 26 di Decembre 1569.

La Convocazione accettò la Parte: «Che siano dati ad esso P. Ambrosio in aiuto da l'abito che ricerca ducati 5, dovendo esser obligato di tener per l'avvenire l'uno et l'altro di essi organi ben conditionati et in acconcio et finir di assettare senza altro premio ne la quaresima prossima tutte quelle canne che mancano.

Arch. Com. Atti Vol. LVII. fol. 211.

1323, 26 Aprile - Gemona. Contratto per gli organi della Chiesa di S. Maria della Pieve di Gemona.

A. D. MCCCXXIII, indictione VI, die VI exeunte Aprili, presentibus D. Blasio presbitero, Nicolao q. Martini Pelliparii, Florito dicto Abbate, Masino de Roya, Niculuto filio Marchucii [illegible] testibus de Glemona, Nicolao q. Omniboni de Civitate, [illegible]endino q. [illegible] Guizelmi [illegible] et aliis

Cum D. Johannes Portoldi de Civitate Austrie presbiter conduxerat Organa in Ecclesia S. Marie Plebis de Glemona et illa vendidisset Dominico dicto Missio Camerario dicte Ecclesie et Wezillo genero q. Golzani de Glemona precio viginti sex librarum veronensium parvorum de quibus extitit contentus in se integre satisfactus de dicto Missio Camerario etc tali pacto [illegible] inter eos, quod si dicta Organa non essent et [illegible] ut tenetur de iure et prolita per bonos magisteros cognoscentes (sic) Organa, quod dictus D. Johannes presbiter teneatur et debeat hinc ad duos menses proxime futuros venire in Glemona quandocumque fuerit requisitus infra octo dies in duobus mensibus supradictis et aptare ut ius et rationem Organorum postulat, cum obligatione etc non contrafacere etc in pena dupli omnium predictorum etc pro quibus omnibus attendendis complendis et firmiter observandis ac precibus dicti D. Johannis presbiteri et pro eo fideiussores extiterunt in solidum Nicolaus Pelliparius q. Martini et Niculatus filius Marchucii Buzetti de Glemona; etc cum obligatione etc omnium dampnorum.

Actum Glemone - in foro apud lociam Comunis.

Dagli atti del notajo di Gemona Giovanni di Beachino.

Arch. Not. Udine.

alla porta [illegible] [illegible]

1464, 5 Novembre. Gemona. Accordo per un **Organo** per la Chiesa della Pieve di Gemona con Pre Pietro tedesco.

Giovanni de Orsettis not. di Gemona. Arch. Not. Udine.

In Christi nomine amen. Anno eiusdem nativitatis MCCCC LXIV, ind. XII, die vero quinta mensis novembris, actum Glemone in stupa domus Ser Nicolai Zanchil, presentibus ven. li presbitero Georgio officiante in S. Daniele, Ser Johanne Francisco q. Ser Danielis Abbatis, Ser Thoma notario, Ser Johanne notario testibus ad hec habitis vocatis et rogatis

Ibique convenientibus invicem partibus infrascriptis videlicet Ser Nicolao Furmintini massario Comunis Glemone nomine comunis nec non egregio viro Ser Jeronimo de Francischinis Camerario Camere S. Marie Plebis Glemone cum assensu et voluntate Ser Nicolai Furmintini et Magistri Pantaleonis cerdonis omnes dicte Camere Provisorum ex una et reverendo ac egregio presbitero Petro Albo de Alemanea habitante Venetiis in contrata S. Sophie de duobus pugnis ex alia, ipse partes cum solemnibus stipulationibus hinc inde intervenientibus pro organo fabricando in Ecclesia S. Marie pervenerunt ad infrascriptum concordium et compositionem, videlicet promisit reverendus ac venerabilis presbiter Petrus Albus magister organorum suprascriptus eisdem Massario et Camerario recipientibus et stipulantibus vice et nomine dicte Ecclesie facere et fabricare quoddam solempne et in tota perfectione optimum Organum registratum cum quatuor registris in dicta Ecclesia, cuius prima cana sequendo ordinem canarum primi organi dicte Ecclesie descendendo per ordinem usque ad vocem efaut extra manum et hoc iudicio cuiuslibet intelligentis. et promisit dare principium operi de mense ianuarii nunc proximo futuro et hoc ideo quia promiserunt prefati Massarius et Camerarius nomine quo supra eidem D. Petro providere de domo habili et congrua in qua habitare et operari possit et valeat dictum opus pro toto tempore necessario ad dictum opus perficiendum; item providere eidem D. Petro de quodam sufficienti et ydoneo carpentario qui vacat

alla porta,

6

1470, 11 Aprile. Udine. Il Comune di Udine dà ducati 130 per i nuovi Organi fatti per la sua Chiesa Maggiore da Prete Pietro Bodano?

MCCCCLXX. Ind. III. die XI Aprilis, actum Utini in caminio Palatii Comunis, presentibus domino presbitero Zanutto de Utino officiante in maiori Ecclesia Utini, ser Nicolao Corbellis et ser Bartholomeo notario de Latisana Utini habitante testibus ad infrascripta vocatis et rogatis.

Ibique dominus Petrus Albus magister organorum qui convenit cum Magnifica Comunitate Utini faciendi unum par Organorum in Maiori Ecclesia Utini pro ducatis centum triginta pro sua manufactura duntaxat et expensis oris pro se et uno familiare: quod edificium cum perfecerat dixit et confessus fuit habuisse a nobili ser Wyelmo de Colloreto camerario supra dicto edificio ducatos auri sexaginta sibi ibidem in presentia dictorum testium et mei Nicolai notarii et cancellarii infrascripti datos et numeratos. Item dixit et confessus alias habuisse a dicta Comunitate Utini ultra dictos LX ducatos sibi datos et numeratos per dictum ser Vyelmum etiam ducatos XL supra dicto suo labore et sic in totum habuisse ducatos centum de quibus centum ducatis contentus pro se et eius heredibus fecit finem remissionem predicto nobili ser Vyelmo camerario prefato stipulanti nomine Comunitatis Utini, absolvens dictum camerarium per Aquilianam stipulationem etc.

Fiat ad plenum cum omni melioramento.

Vol. XXXIV fol 39 Ann. Civ. Utini. Arch. Munic. di Udine.

1496, 2 Maggio. Gemona. Accordo per il nuovo Organo per la Chiesa della Pieve di Gemona.

Girolamo Orgnani not. di Gemona Arch. Not. Udine.

A. D. 1496, die II Maii, Glemone in logia nova Comunis, presentibus Ser Johanne Orgnani, Ser Biachino, Ser Odorico Bertoni, Ser Antonio de Abbatibus testibus ac ven.li viro presbitero Bernardino de Codroipis tanquam camerario Camere sea Fabrice Ecclesie S. Marie presentibus et consentientibus Ser Blasio de Franceschinis, Ser Henricho, Ser Hieronimo et M.o Nicolao Pascutino suis Provisoribus ex una et M.o Nicola filio Ser Andree de Verona magistro organorum habitante Venetiis ex alia parte pervenerunt ad infrascriptum contractum et compositionem occasione organorum renovandorum et reaptandorum, ubi quidem promisit dictus M.o Nicola prefato camerario et Provisoribus reficere et renovare dictos organos suis ~~omnibus~~ sumptibus et expensis ut infra, videlicet facere de novo dictum organum cum septem registris excepto duntaxat tenoribus magnis qui stant in facie anteriori, quorum registrorum primi sunt ~~...~~ dicti tenores magni, secundi octave, tertii quintedecime, quarti decime none, quinti XXII, sexti XXVI, septimi fiurutti cum tondino registris septem ut supra, cum mantices presentes non sint sufficientes, cum tastadura dupla incipiente in fa et finiente in fa, que tastadura erit numero tasti quadraginta septem cum catenaciis novis respondentes tastis organorum et hec omnia debeat et promisit facere suis sumptibus in summa perfectione dando dictos organos seu instrumentum organorum completos et perfectos ad auditum cuiuslibet periti et ad parangonum illorum de S. Salvatore de Venetiis, faciendo registros novos cum canis novis de plumbo ad mensuram et ad consonantiam canonorum qui sunt in presentiarum et predictum instrumentum organorum debeat dare completum per totum mensem Augusti proximi et debeat accipere in solutum

et casu quo non faceret dictos organos in summa perfectione iudi-
tio et ad paraegonum ut supra, promisit idem M.r Nicola et se
solemniter obligavit restituere pecuniam per eum habitam et quam
habere debeat et reducere suis expensis ipsum instrumentum orga-
norum in eo statu et esse qualiter sunt in presentiarum. Et
hec ideo promiserunt prefati Camerarius et Provisores eidem
dare pro mercede et expensis ipsius M.ri Nicole ducatos sexaginta
in terminis infrascriptis, videlicet in presentiarum duc. quinque et
duc. XV perfecto instrumento organorum, congia XL vini et XX staria
frumenti in festo S. Martini proximi pro pretio quo communiter
valebunt et residuum in festo pasche resurrectionis et unum congium
vini et unum starium frumenti quando ipse M.r Nicola organum in contio (sic)
et nihil aliud. Que quidem pacta. etc

1491. 16 [illegible] M.° [illegible] organo [illegible] di S. Daniele [illegible] organo [illegible]

(~~Da Notajo ignoto di S. Daniele [illegible]~~)

Anno 1491. Ind.e 9, die 10 mensis martii, [illegible]
[illegible], presentibus ser Johanne Antonio, [illegible] Bernardino [illegible]
[illegible] Danielis [illegible] testibus [illegible]
Ibique constitutus Ven.[illegible] frater Franciscus Organista in S. Daniele [illegible]
et Mag.r [illegible] Marcus q. [illegible] de Tolmezzo parte ex alia, [illegible]
[illegible] tenetur con-
[illegible] ~~unum~~ organo [illegible] bonum et suf-
ficiens pro quantitate ipsius ad extimationem [illegible] cum contra-
[illegible] et hoc precio duc. vigintiduorum et unius tercii [illegible] termino
[illegible] festi S. Georgii proximi futuri ad unum annum cum hoc quod ipse
Fr. Franciscus teneatur dare ipso M.o Marco pro arris et parte solutionis
~~[illegible]~~ duc. quinque hinc festo S. Georgii proximi futuri et si ipse fr. Franci-
scus nollet [illegible] organum [illegible]
ipsos [illegible] et duc. quinque [illegible] facere
[illegible] organo ~~quem~~ [illegible] ipsas partes [illegible] extitit

[Da Notajo ignoto di S. Daniele nell'Arch. Notar. di Udine]

alla porta, ~~[illegible]~~ e porterre e [illegible]

1518, 17 luglio. Udine. M.° Marco Tinto di Venezia

1516, 13 Aprile. Udine. Maestro Bernardino da Vicenza promette costruire un Organo per la Chiesa Maggiore di Udine per ducati 145 oltre i legnami, metalli, cuoi ed altro necessario all'opera, l'alloggio e le spese di condotta.

n.° 353

MDXVI. Indictione IV, Die autem dominico XIII mensis Aprilis. Actum Utini in contrata S. Stephani in studio domus habitationis Magn. ac Clar.^mi D. Locumtenentis infrascripti, presentibus ibidem Magn. D. Nicolao Michael patritio veneto, D. Bernardino Brendula Vincentino secretario officij Clar.^mi D. Locumtenentis ac ser Hieronimo Stella Vicecollaterali Patriae testibus ad hec habitis vocatis et rogatis.

Ubi quidem constitutae partes infrascriptae, videlicet Magn. et Clar.^mus D. Leonardus Emo dignissimus Locumtenens Patriae Forijulii, spectabilesque DD. Nicolaus Guliola ac Hippolitus de Valvasono legum doctores, nobilis ser Hieronimus Raymundus ac ser Jacobus Raynerottus honorandi deputati Magn. Comunitatis Utini ex auctoritate sibi attributa a Magn. Consilio Civitatis Utini gubernante introitus Fabricae Ecclesie Maioris Utini et nomine dictae Fabricae ex una et Magister Bernardinus Vincentinus habitans in Civitate Venetiarum magister ad faciendos Organos ex altera ad infrascriptam concordiam ac compositionem devenerunt ut infra in quodam folio vulgari sermone scripto continetur etc., promittentes partes ipsae sibi invicem mutuis stipulationibus intervenientibus habituras ratum gratum et firmum quantum infra continebitur sub obligatione bonorum suorum etc.

El se dinota per la presente Scriptura como lo Magn. et Clar.^mo D. Leonardo Emo dignissimo Logotenente de la Patria et li Spett. Deputati de la Terra de Udene zoè D. Nicolò Guliola, D. Hippolito de Valvason doctori, ser Hieronimo Raimondo et ser Zacomo Raimirotto sono convenuti con ser Bernardino Visentino habitante a Venesia maestro

alla porta, ... e portone e tirar ... per ...

de organi, de far uno organo in la Giesa nostra mazor de Udene cum li modi, pacti et conditione infrascripta:

Et prima M.º Bernardino promette far uno Organo cum contrabassi, il quale sia simile di canne, somieri et ogn' altra conditione como quello feci quondam Frate Urbano in la Giesia de messer Sancto Marcho de Venesia: il quale Organo compito che sarà promette sia perfectissimo di tono et di qualunque altra qualità a inditio cum sacramento di periti di simel cosa et da esser electi per l'una parte et l'altra, et per tale ne lo promette a mantenere ad arbitrio ut supra, cum tutte le sue debite proportioni et consonantie.

Item prometteno essi Clar.mi D. Logotenente et Deputadi de darli tutti li lignami, metalli, ferramenti, corami et conducture de le robe de Venesia qui et una casa per suo uso de habitar de qui fornita cum doi lecti et non altro.

Item li supradicti ultra le cose specificate promettono far tutto lo cassamento et fornimento de lo Organo predicto a spese sue ita che dicto ser Bernardino non senta di questo spesa alcuna.

Et le suprascripte cose promette de far per pretio convento tra loro de ducati cento et settanta cinque, di quali promettono darli de presenti a conto de la mercede sua, soatti et colla per dicti ducati 25 et tal Organo promette darne facto et compito in termene de uno anno, dandoli a sua richiesta le cose soprascripte al bisogno, e fornito l'Organo satisfarlo integre, aliter che possi star a spesa de la Terra et a l'incontro dicto ser Bernardino per la securità de li denari cussì recepti come recipiendi obliga dicto ser Bernardino tutti li soi beni.

Vol. VII. fol. 42 Acta Civ. Utini. Arch. Munic. d'Udine.

1518, 17 luglio. Udine: M.º Marco Tinto di Venezia promette far un organo per la Chiesa Maggiore di Udine per ducati 160, l'organo vecchio e le spese di condotta.

In Christi nomine amen. Anno nativitatis dominice MDXVIII. Indict. VI. Die XVII mensis Julii. Actum Utini in camino palatii Comunis presentibus nobilibus ser Beltrando olim ser Petri Antonii de Savorgnano, ser Federico olim ser Nicolai de Savorgnano ac ser Alberto factore D. Hieronimi de Colloreto testibus vocatis, rogatis et aliis.

Ubi quidem constituti coram suprascriptis testibus meque Mattheo notario subscripto partes infrascripte, videlicet D. Jacobus Florius doctor, ser Antonius de Bragaco, ser Antonius Maninus ac ser Petrus Paulus marzarius hii quatuor ex ordine spectabilium DD. septem Deputatorum ad regimen Civitatis Utini nomine ipsius Comunitatis Utini et Fabrice Collegiate Ecclesie Beate Marie de Utino ex auctoritate et libertate sibi attributa per Spect. Convocationem Civitatis ex una, ac magister Marcus Tinto venetus magister organorum habitans in inclyta Venetiarum Civitate ex altera, ad infrascriptam concordiam intervenientibus mutuis animorum consensibus devenerunt videlicet ut in subscripto folio vulgari sermone scripto continetur, promittentes partes ipse sibi invicem quod habebunt ratum, gratum et firmum quicquid infra continebitur sub obligatione bonorum etc.

Primo dicto magistro Marco Tinto veneto solemnemente obligandosi promette far a tutte sue spese uno Organo in la Collegiata Chiesa magior de Udene de altezza di piedi undese cum la fazata tutta di tenori davanti di stagno cum octo registri di canne, quali sono questi nominati: prima tenori octave XV. XIX. XXII. XXVI. XXIX et flautti, somiere a vento che comenci in Fa et finissa in Fa cum voce 47, che se intendi esser doppio,

li cathenacci di ferro, quattro mantici boni et sufficenti, ben intonato che dipichi netto, ben accordato, unito et gualivo da uno cavo al altro, bon aere de instrumento et che tale Organo quando facto sarà sii perfecto di sono et di qualunque altra qualità cussì di sopra specificata como non specificata a inditio cum sacramento di periti di simel cose da esser electi per una et l'altra parte cavati li suspecti et denique che dicto Organo sia iuxta lo desegno lassato per dicto M.° Marco 1).

Item che dicto Organo sarà compito fino ad Pasqua dei ovi proxime ventura.

Item che non observando M.° Marco le premisse cose, che a tutti soi interessi et spese possi esser facta l'opera predicta.

Item che dicto M.° Marco darà idonea securità che piaserà a lo Regimento de la città de Udene de observar ad unguem le cose premesse.

Et questo perchè dicti Spett. DD. Deputati per si et soi successori per nome de la Magn. Comunità de Udene et Fabrica de dicta Ecclesia promettono dar a dicto M.° Marco per la sua mercede et tutto quello andasse et expendesse in la factura de dicto Organo ducati 160 a rason de lire 6 soldi 4 per cadaun ducato et lo Organo vecchio è in ditta Giesia. Item pagar le spese de le carette quale usarà dicto M.° Marco in premissa re per condur le cose necessarie a tale opera et li dinari prefati promettono a lui dare in li termini infrascripti videlicet de presenti data primum per dicto M.° Marco idonea securità ut supra ducati 50, ducati 30 quando el condurà l'opera suso, lo resto fino a ducati 100 a opera finita, lo resto exinde fra anni dui subsequenti de sei mesi in sie mesi 2).

Item a dicto M.° Marco siano date monete che si spendino in Venetia.

1) Manca il disegno.

2) Il giorno seguente prestarono sicurtà per detto M.° Marco il pittore di Udine Giovanni q. M.° Domenico e Marco de Belli di Venezia. —

Vol. VII. fol. 194 Acta Civ. Utini. Arch. Munic. di Udine.

1520 - 17 Decembre. Pordenone. Contratto per rinforzare l'organo della chiesa di S. Marco di Pordenone ad opera di Tomaso e Giacomo di Vicenza. — Seguono: Capitoli.

Anno MDXX. ind. VIII. die XVII mensis Decembris. Actum in Portunaonis sub porticu d. Sebastiani de Manticis presentibus ser Bartholomeo Bosato de Serravalle, m. Antonio Sartore q. Jacobi Jachini et ser Bartholomeo Viviani de Clusione suis omnibus habitantibus in Portunaone testibus et aliis adhibitis, vocatis et rogatis.

Ibique venerabilis dominus presbiter Maximilianus Basilius, nobilis d. Antonius Mantica camerarius Ecclesie et Hospitalis S. Marie et ser Johannes Baptista Mantica camerarius Ecclesie S. Marci de Portusnaonis deputati cum pleno mandato ad infrascripta peragenda per Spectabile Consilium Portusnaonis cum licentia et plena commissione sp. d. Dominici de Liviano Locum tenentis Portusnaonis et Commissarii Illustrissime domine Panthasilee ad talia quoque deputati parte ex una et ser Thomas filius magistri Andree Vincentinus et ser Jacobus filius ser Gotardi eius nepos habitantes Venetiis parte ex altera causa et occasione adaptandi et doplandi organum et ad locum alium idoneum in dicta Ecclesia S. Marci conducendi et locandi magis habilem ad sonitum vocum chori ad alias voces et resonantias convenerunt et pacti sunt insimul concordes in hunc modum, videlicet quod prefati ser Thomas et ser Jacobus eius nepos pro se et ~~eorum~~ heredes solemniter promiserunt prefatis dominis camerariis antedictis stipulantibus pro se et successoribus suis nomine totius Comunitatis adaptare et doplare seu facere prout in capitulis infrascriptis ..... dictum Organum de suo loco et ~~loco et illum~~ illud ~~conducere~~ ducere et relocare supra podiolo novo sumptibus et periculis suis cum suo m.... ollo con de bono et optimo sono

alla porta, ~~e~~ ... posterre e tire ...

6

cum refectione damnorum et expensarum ac interesse litis et extra et

hoc factum fuit quia e converso prefati deputati vice et nomine dicte Ecclesie s. Marci se obligaverunt in simul et in solidum dare et solvere effectualiter prefatis ser Thome et Jacobo Vincentinis presentibus et stipulantibus pro se et suis heredibus pro dicto opera et mercede sua ducatos 36 boni auri in ratione libr. 6 soldos 4 pro ducato, videlicet partim de presenti, partim finito opere et residuum tempore collecte proxime future usque integram satisfactionem sub obligatione omnium bonorum mobilium et stabilium presentium et futurorum antedicte Ecclesie s. Marci ac refectione damnorum et expensarum litis et extra.

p

Hec sunt Capitula adimplenda per antedictos Magistros videlicet, et
primo, che ditti maestri diano arzonzer cinque voxe le qual mancheno
per cadauno registro del ditto Organo, in questo modo, tre de sotto et doi de sopra
talmente che 'l ditto organo sia dopio, et far una testa dura nova dopia cum
li soi pedali cum li cadenazi e conzar il somier tanto che le ditte cane possano
in lo ditto somier.
Item che sel fusse qualche cana guasta nel ripien, che ditti maestri la debiano
mudar bona.
Item. che debiano tor zoso el ditto organo et netarlo et calar el casamento periculo
so, dando li Camerari li manoali tantum.
Item debiano retornar et reponer il ditto organo ben acordato et bon a iudicio de
periti ne l'arte cum la zonta sopraditta al luogo suo dove sera' deputado
che staga bene
Item che ditti maestri in termine de uno anno siano tenuti et obligati de venir a
reveder ditto organo et debiano iterum accordarlo, pagandoli lo camerario le spese da
bocha in questo ritorno tantum.
Que Capitula et omnia et singula suprascripta predicte ambe partes etc promiserunt
adimplere sub obligatione etc.

1521, 14 luglio. Pordenone. – ser Tomaso e Andrea Vicentini, organista dichiarano di aver ricevuti dai Camerari della Chiesa di S. Marco di Pordenone il pagamento in duc. 36 della sua opera nell'Organo di detta Chiesa.

Not. Giacomo [illegible] Zocco. A. N. U.

1521, 14 marzo. Pordenone. Contratto con M.° Tomaso di Salisburgo per fare un 'Organo a Ceneda (Sonièro).

Atti Protonot. Stefano di Pordenone. Arch. Not. Udine.

Anno 1521, ind. 9, die 14 martii, actum in Portunaone in domo habitationis mei notarii, presentibus Ser Pamphilo de Prata, Ser Hieronimo Rorario testibus etc.

Ibique M.r Thomasius q. Andree Vicentinus una cum Andrea et Zaccaria ... et ... M.r Thomas q. Andree teutonicus de Salzpurch ex alia occasione fabricandi certum Sumerium ab Organo, promisit namque dictus Thomas teutonicus pro se et dicto M.o Thoma Vicentino ibi presenti pro se et stipulanti summa cum diligentia facere et fabricare unum bonum et perfectum Sumerium termino per totum mensem augusti proximi futuris cum pactis et capitulis ... hinc inde factis et hoc quia dictus Thomas Vicentinus promisit pro sua mercede attendendo premissis dare ducatos XX auri in ratione libr. 6 sold. 4 singulo ducato, aliter non attendendo quod teneatur ad omne damnum et interesse ... Omnia et singula adinvicem habere firma et rata promiserunt etc. sub obligatione etc.

Et primo che 'l Sumiero sia de pie numero 13 de longezza, de registri octo et cum voce N.° 30 a vento cum li tenori davanti.

alla porta, e ½ palmo e portarà a lire 4 per che ... sedia nel palco ...

Item che'l sia in cinque fazade cum cinque castelli.

Item che'l incontro che lo dicto Tomaso Vicentin sia tenudo a darli tutti li apparechi che acadrà per lo dicto Sumiero zoè legni, ami, fil de ferro, laton, sonagli, colla e ferro che acadrà et darsili legnami a casa sua in Padoa.

Item che lo debia condur dicto Sumiero et al dicto Tomaso in vegnir et ritorno a tute le spese del dicto Tomaso Vicentin in Ceneda.

Item che conducto in Ceneda, lo dicto Tomaso todescho sia tegnudo meterlo suso et darlo provado et facto questo subito lo debia expedir.

Item che se per defecto del dicto Tomaso Vicentin manchasse che 'l dicto Sumiaro non lo podesse provar, che'l sia tegnudo al damno et interesse

Et his premissis prefatus M.° Thomas confessus est habuisse pro arris [illegible]
Someriu a M.° Thoma Vicentino duc. tres et ipsos dedit nomine [illegible]
nepotum Andree et Jacob presentibus quibus supra et ulterius promisit
residuum dispartis, duc. X cum fuerit Venetiis, alios ducatos X dum perfecerit
dictum Sumerium et ipsum posuerit in organo in Ceneta, sub obligatione
etc. —

1770. adì 9 Agosto. Udine. Questa sera vigilia della Fiera di San Lorenzo è stata l'apertura di questo nuovo Teatro, andando in scena un'Opera seria, dramma in Musica, intitolata L'Eurione, in concorso di molta nobiltà del paese e forestieri venuti per la Fiera e per quest'occasione che è stata veramente assai brillante per li molti abiti nuovi di gala fatti con molta spesa et con altre adiacenze che hanno reso il divertimento più dilettevole e questa apertura più festosa, della quale terminarono le recite li 10 Settembre. Nel corso delle quali sono state due Feste nel Teatro stesso, per conto dell'Impresario, riuscite molto bene et belle per la illuminazione generosa, per l'orchestra numerosa et per il concorso della nobiltà in circolo et per li altri spettatori nelli Palchetti, con aggradimento e compiacenza. —

1780. 8 Maggio. Si riaperse il Teatro con Opera Buffa, che seguitò poi feste di Ballo per il [illegible] del primogenito del L. T. Michiel Grimani

1783. 2. Agosto. In questa sera è aperto il Teatro con Opera Buffa stata finora a Mestre Compagnia delle buone e che incontra qui e farà circa 20 Recite. —
a. Il giorno 12 d.o l'Impresario dell'Opera diede in Teatro una festa di ballo Nobile con pagare lire otto a testa l'ingresso alla platea e lire due alle porta e la festa durò fino dopo le ore otto e non fu opera.

1784. 11 Agosto a un ora di notte, si aperse il Teatro con opera buffa eseguita da valenti Virtuosi, i quali nella notte del giorno 12 hanno dato una Festa da ballo Nobile che è riuscita gradevole anche ai spettatori.

1787. 13 Agosto. In Teatro Opera Buffa che ha continuato fino all'ultima notte del d.o mese.

1788. 16 luglio. Essendo venuto in Udine il Signor Giuseppe Pinetti fisico insignito dell'Ordine del Merito di S. Filippo, fisico sperimentato, degno essere stato in tutte le Corti di Europa e tutto prova de' suoi giuochi ed esperienze di matematica, fisica e meccanica, ha fatto in questo Teatro tre Accademie nelle sere de' 13. 14 e 16 luglio, nelle quali ha veramente sorpreso per i suoi giuochi fatti con grazia e bella maniera, essendo stato nelle tre sere numerosi spettatori rimasti per verità tutti con stupore e meraviglia ed esso pure contento della Città ed in espetto di voler ritornare nella ventura Fiera di S. Lorenzo. Pagavano lire 2 i biglietto alla porta, e i palchi e parterre e lire 4 per chi voleva sedia nel palco scenico.

Dal Giornale di Passariano — N.° 52 — pag. 196

1807. 24 Luglio. Opera Ginevra di Scozia data nel Teatro di Udine per Fiera di S. Lorenzo.
con Pietro Mattucci primo soprano
Teresa Sessi prima donna
... Cherubini primo tenore
Si diede il Ballo — La Figlia dell'aria ed Sign. Vulcani primo ballerino
e Signora Mazzarelli prima ballerina — Opera e ballo bellissimi

Foglio del Dipartimento di Passariano

N. I. 1813. 22 Gennaio. Eravi in Udine la Comica Compagnia Goldoni. Il primo attore era il Sign. Righetti persona colta e bravo artista che in occasione della sua beneficiata vestito alle nere vestito da Aristodemo, e che durante l'intervallo tra il IV e V atto ringraziò il pubblico della dimostratagli benevolenza e lo invitò ad intervenire la sera successiva ad una commedia di Arlecchino, con poca dignità — La prima Attrice era la brava Signora Vidari Amalia. — Si eseguì oltre l'Aristodemo anche il Saul e la Merope di Filippo di Alfieri; la Clemenza di Tito di Metastasio. Faceva parte della Compagnia la Signora Goldoni che si distinse nella Tragedia Medea del Malipiero.

in 1813. Aprile. Erano in Udine le Marionette dette di Girolamo.

1813. La sera del 1 agosto si è aperto il Teatro coll'Opera Griselda musica del M.° Ferdinando Paer
e col ballo Schiold primo Re di Danimarca —
Prima donna Dardanelli e Signora Mossi. L'opera piacque, ma poco il Ballo. — Remorini era buffo Comico ed i Signori Corradi e Bonfanti. e la sera dell'11 agosto si diede il Ballo — Il finto morto. Primi Ballerini la Bertoni ed il Sign. Le Gros.
Il 20 Agosto andò in scena, l'Ajonelli imbarazzo musica del M.° Celli che la scrisse in Udine collo sperimento giornaliero dei cantanti. Si trovarono nella musica molti plagi.

[illegible] del Dijon

1741. 3 Aprile. Noto che questa sera è andata in palco in Teatro una Compagnia di Comici, li quali per haver fatto per l'addietro salti e ballerini di corda, ed ora si esercitano in rappresentazioni.

1743. 29 decembre. Una Compagnia di Comici [illegible], stata anche l'anno antecedente, questa sera è montata in scena in questo Teatro e non so che potrà fare.

1754. 8 Aprile. In questo giorno, che fu Lunedì Santo, si seppe la compra fatta da S. E. Card. Daniele Delfino nostro patriarca del Teatro Mantica dirimpetto del Duomo contiguo alla Casa de Conti Arrigoni, che fu del Sig. Carlo Mantica di Pordenone, che si è indotto a tal vendita a compiacenza di S. E. che l'aveva fatto ricercare, per far anch'esso li suoi interessi, quali di presente erano in cattivo stato a motivo di cause che lo molestavano. Si dice che lo abbia venduto per ducati 3000 e lo ha comprato in nome suo per i Canonici di questa Metropolitana, i quali si servivano per luogo dei Corsi Capitoli e per Cancelleria ed altro, ~~che pure~~ e così hanno levato l'indecenza del teatro confinante colla prima Chiesa della Città. Quello che ha sorpreso però, fu la secretezza del maneggio e quelle genti di sorpresa, si ha veduto a distruggerlo, essendo ridotto ora ad semplici muri e perduto ogni vestigio di teatro. Di questa sì stupita novità; molti si sono consolati, moltissimi indifferenti, e la maggior parte l'hanno sentita con dispiacere e non hanno tardato ad aver [illegible] un altro, che col tempo si sa che non gli sortirà di farlo.

Frattanto era già venuta una compagnia di Comici per recitar in Comedia passate le Sante Feste di Pasqua, ed avendo perduto il teatro e per ~~non~~ ritornar via senza far niente, s'è ingegnata la Compagnia stessa di comporsi nella Racchetta un Teatrino colli suoi palchetti e scenario, che è riuscito assai bene, pagando ducati 40 d'affitto al Sig. Giacomo Ciconi che ne è il padrone e [illegible], onde finite le recite delli predetti Comici.

1788: 2 Agosto fu aperto il Teatro con Opera buffa passabile, che terminò li 31 del d.o mese.

1790. Si aprì la sera del 31 luglio il Teatro con mediocre opera buffa.

~~17[illegible]~~

1791 nella domenica 1 Maggio una compagnia eccellente di Comici fece la sua prima recita in questo Teatro, con un molto continuo applauso fin alla sera del 15 Giugno che fu l'ultima recita, nella fine della quale furono gettati dall'alto Sonetti in abbondanza in onore ed elogio della Signora Elisabetta Marchionni prima Attrice che in fatti se gli era meritati per la sua buona maniera egregia nel recitare e molto più per il suo irreprensibile contegno nel corso della sua permanenza, come anco le altre e ognuno della Compagnia ~~[illegible]~~ si son contenuti con tutta la proprietà!

Giovedì 16 Giugno partirono per Gorizia a quel Teatro e nell'atto della loro partenza furono fatti dai loro parziali spari di mortaletti e racchette in non piccola copia, per le quali dimostrazioni forse avranno anch'essi eccitamento per ritornare su queste scene.

1792. li 2 Agosto comincia l'Opera buffa sufficiente, che terminò la sera della domenica 2 settembre.

1794. 2 Agosto. Apertura del teatro con Opera Buffa passabile, la quale dopo la Fiera migliorò assai per essere venuta da Udine in scena la Signora Ferrarese nata in Udine ove sta la sua famiglia: attrice veramente eccellente nel canto ove ha soddisfatto tutti ed in ogni recita è stato ben fornito di gente.

Dante

Udine 1 Genn° 95

fana

353

Musica

Notizie e regesti su Organi, organisti, libri musicali ecc.

Schede e regesti riguardanti

fana.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Schede e regesti riguardanti

fana.

Schede e regesti riguardanti

... fana.

[illegible]

Schede e regesti riguardanti
…tana.

Arm. XLIII. 1519. 21 Sett. ~~accordo~~ Parte che si … pittore Pellegrino
per le portelle dell'organo.

Acta. VIII. 84. 1519. 16 Nov. Accordo col d°.

~~— — 112. 1520. 24 Sett. Accordo col M.° Vincenzo~~
Scultore per l'organo.

Arm. XLIV. 42. 1521. 3 [illegible] Pagamento di portelle.

Acta. IX. 2. 1521. 15 Nov. Si eleggono [illegible]

— — 30. — ~~[illegible]~~ 5 Dec. Id.

— — 49. — 29 Nov. Del pagamento a Pellegrino.

Acta IX. 183. 1524. 19 Luglio. Si paga Andrea [illegible] organista
per aver aggiustato gli Organi. —

Ann. XLV. 178 — 1527. 30 maggio. Accordo con Giovanni [illegible] per ordine il pagam.o dell'organo e col pittore Gio. Ant.o di Pordenone

Ann. XLVI. 56 1527. 28 ott. Accordo col Pordenone.

— — 92. 1528. [illegible] Gen. [illegible] pagam. il d.o

Acta XI. 25. 1528. 12 Gen. id.

Ann. XLVIII. 149. 1535. 12 Nov. Portel [illegible] un Organ [illegible] d'accordo col capitolo

V.A. D. XXX. 256. 1537. 14 Gen. [illegible] del Tosto di [illegible] Vergin un organetto.

1547. 6 Nov. Il Cons. delibera [illegible] l'organo che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ed incarica l'organista [illegible] Giuseppe [illegible] Bobus di trovar un [illegible]

Ann. 52 f. 75.

1548. 19 Dec. L'organista [illegible] Giuseppe Bobus riferisce alla Convocazione che il M.o Vincenzo di Cesale fabbricatore dell'organo [illegible] esser necessaria una nuova Cassa pel nuovo Organo con bassi doppj come ha l'organo della Chiesa Maggiore di Cividale. Fu preso.

~~Ann. 52 f. 128.~~

1549. 23 maggio. Avendo il d.o Vincenzo [illegible] et [illegible] nella Chiesa l'organo nuovo si delibera spendere due 80 per il [illegible] la cassa. L'Organista Gioseppe Bobus con due 12 all'anno per 5 anni.

[illegible] 145

Schede e regesti riguardanti ... [illegible] ... fana.

1550. 11 marzo. Si delibera che nessuno eccetto l'organista [illegible] [illegible] gli organi, senza licenza della Convocazione.

Ann. 52. f. 176.

1550. 24 marzo. La Convocazione del Com. di Udine delibera far accomodare gli organi vecchi dal M.ro [illegible] [illegible].

Vol. 52 fo. 183.

1550. 16 maggio. Il Com. paga l'affitto della casa ove [illegible] Andrea [illegible] [illegible] le canne [illegible] duc. 10.

Id. f. 187.

1550. 24 agosto. Si delibera acquistare gli organi vecchi e [illegible] per i [illegible] della pioggia e neve.

Id. fol. 205.

Ann. L II. 266. 1553. 27 Gen. [illegible] [illegible] di [illegible] l'incarico di dipingere le portelle degli organi.

+ L III. 4. 1553. 30 maggio. [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] all'[illegible].

— L IV. 39. 1555. 19 Ap. Duc. 225 dati al d.o pittore per le portelle.

— 44. 1555. 28 giugno. P.te Camillo deve [illegible] l'Organo.

— 40. 1556. 27 marzo. P. che Fr. Floreani e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dell'Organo.

Vol. D. XXX. 130. 1558. 12 luglio. [illegible] dell'organista [illegible] per aumento di stipendio.

Ann. L IV. 1558. 19 agosto. Si [illegible] col [illegible] con Duc. 50 e [illegible] [illegible] di frumento e vino [illegible] [illegible] del Quartiere di [illegible]

D. XI. 170. Stima della Doratura della Cassa degli organi nuovi. Vd. D. XI. f. 170

1564. 19 dec. Stima per l'Organo del Duomo fatta da Francesco Floreano a Giovanni Lepolto per M.º Taddeo di Venezia in Ducati 180.

— 20.

1562 Gennaio. Stima fatta da Giuseppe di Pattigonano

1564 [illegible] si deve [illegible] dal Cam. della Chiesa al pittor Bernardino Blaceo ducati otto per [illegible] pel fregio degli organi nuovi – altro

1564 [illegible] Marzo. Si danno Duc. 16 a Sebastiano Martini per la [illegible] del fregio degli organi nuovi, e oltre [illegible] altri duc. 10.

1564 1 Giugno La Cam. [illegible] Ercole [illegible] indoratore

1566. Stima dell'organo di Francesco Bragadin indoratore.

1566 – 26 Giugno. Altra stima

Liberale [illegible] di Udine che fece in fregio (fuso) per ornare la cassa dell'organo nuovo lire 40

1564 [illegible] Giugno La Cam. [illegible] duc. [illegible] al M.º Gabriele Martorengo per i [illegible] [illegible] dati nel 1563 ai Commissari Veneti ed Austriaci riuniti in Udine

Ann. L. VI – 246. / 1566. 18 marzo. P. di far aggiustar gli Organi da Vincenzo di Colombi detto il Pace. Vd. Ann. 19 for. 102.

id. fol. 247. Pare che il Floreano ed il Grassi compissero la doratura degli Organi

L. VII – 8. 1566 15 giugno. P. di pagar i pittori degli Organi [illegible] Duc. 31. e Sebastiano Martini [illegible] fol. 17

Vd. D. XI. 187. 1566 17 giugno – Giovanni [illegible] [illegible] doratore del nuovo Organo.

Schede e regesti riguardanti

…fana.

1569. 11 Giugno Udine. Nella Convocazione si accettano le proposte di Fra Ambrogio Lori per rifare e accrescere l'organo vecchio della Cattedrale di Udine.

Ann. L. VII. fol. 73.

1568. 9 agosto. Si danno al d.o ducati 40. Ann. id. fol. 129.

1569. 21 Apr. Nella Convoc. si delibera assumere il Lori in custode accordatore degli Organi per due 12 anni.

Ann. 57. fol. 141.

1569. 4 Maggio con delibera anche il d.o Fra Ambrogio come accordatore dei due Organi con due [illegible] all'anno.

Id. fol. 192.

1573. 24 Ottobre. Gio. Brugio è nominato come Organista.

Ann. L. VIII. 193.

Ann. LXII. 95 1586. 29 Apr. Si dà far aggiustare gli Organi mediante Lodovico Arnoldi.

1891 - 25 Apr. Fede della Convoc. d'Udine che Sig. Tiberio
Mengo di Fabio non percepì mai alcun [illegible]
[illegible] del [illegible]

Ved. Ann. LXIV. 12. | Arch. XXVII. [illegible]

Schede e regesti riguardanti

...fana.

Schede e regesti riguardanti
[illegible] ... [illegible]ana.

Organisti

1541. [illegible] Giuseppe Boagio [illegible] a Bobus, di Udine con due. 24 e quella che contribuirà il Capitolo di Udine. Nel 1549 gli [illegible] Due 42 [illegible] anel 1551 Due [illegible]

1588 28 Maggio. Si crea Organista il Padre Innocenzo Bernardo, Carmelitano coll'obbligo a lui e successori di sonare tutte le feste tutti due gli Organi e pagarsi un ajutante a [illegible]. Morì nell'Aprile 1625 nell'Udine

Ann. 2. XIII. fol. 39.

È rieletto nel 1599 e nel 1602.

Ann. LVI. 89 e 226.

1597. 20 magg. s'aumenta lo stipendio dell'Organista fino a Duc. 25.

Ann. L. XVIII. 42. 1603. 2 luglio. P. di aggiustar gli Organi

20. 1603. 1 Sett. S. do facoltà ai Musici di comprar due tromboni per l'Organo.

1609. 14 Sett. Si conduce Girolamo Mistro di Organista coadiutore del P. Gravenza.

Ann. L. XVIII. fol. 23.

1616 s'accordano al d.º Duc. 40 annui.

1616. Si paga il P. Gravenza ed Organista di Bergamo.

Ann. L. XX. 82 — 1615. 28 Dec. spese per aggiustare gli Organi.

Ann. L. XXI. 291. 1620. 2 Dec.^bre. Si conduce Coadiutore con Duc. 60 annui Gio. Domenico Borlasso.

1625. 19 Apr. Viene Organista il Mistro coll'obbligo di pagarsi un Coadiutore e se gli danno Duc. 50, fermento St. 10 e Vino Carri 10. annui

Ann. L. XXII. 249 —

1625. 15 Apr. Eletto nel nuovo Vol. Arch. XL f. 208. Organista etc.

Ann. L. XXII. 273. 1625. 2 luglio. Si approva la spesa di Duc. 120 per aggiustare gli Organi.

1627 Padre Stefano Bartolani eletto Organista con Duc. 2 . . e 21 lire per portarsi a 3 . .

Ann. L. XXIII. 59 — 1627. 20 marzo. S'accordano Duc. 10 all'anno a Donato Fiorini di Varese organista per venir ad aggiustare gli organi.

Schede e regesti riguardanti [illegible] ... [illegible]fana

Ann. LXXIII. f. 99.

1629. 16 giugno. Si aumenta lo stipendio al Prete Vittore organista portandolo a duc. 45.

1641. Pre Antonio Costantini II° Organista.

1642. 29 maggio. Padre Alessandro Taddei Carmelitano II Organista.

1647. Pre Giuseppe Costantini II Organista. Rinunzia nel 1654 essendo

1654. fatto Canon. di Aquileja.

1648. 29 Gen. P. di accomodare gli Organi. Ann. 78 fol. 190.
e nel 1661. 6 Sett. Ann. 83 fol. 54.

1656. Pre Pietro Piccini II Organista. Rinunzia nel 1661.

1661. 11 Ott. Inventario delle canne del primo Organo. Atti [illegible] XI. 178.

1659. 15 feb. Giacomo Paganoni di Sant[illegible]fana I Organista
1662. 25 magg. che rinunzia nel 1664. Ann. LXXXII. 65.

1664. Padre Cirillo Pasini Carmelitano II Organista già Maestro di Cappella. Rinunzia poco dopo. Ann. LXXXIV. 21
28 maggio [illegible] Tomaso Strozzi di [illegible] [illegible] di duc. 140, [illegible]
lire 1170 [illegible]
organi del Duomo, fatti di nuovo [illegible] ed Acta III. 253. [illegible]

1664. 17 Giugno Pre Angelo Vitali [illegible] Milanese I Org. che nel 1667 ha di salario duc. 125 annui.

Rinunzia nel 1674 andando Maestro ad Aquileja.

1667. 2 Gen. Si aggiustano gli Organi. Ann. 85 fol. 7.
1674 Pre Carlo Bortolani II organista.
1687. 1 Febbr. Pre Carlo Nobile di Udine I Org. Rinunzia nel 1690 andando
con stipendio di duc. 50. e [illegible] 10 di frumento e [illegible] 10 di vino. Maestro [illegible] in Aquileja.

* 1699. 22 febbr. Pre Leonardo Fabrizi I Org.
1701. [illegible] si aggiustano gli Organi. Ann. 96 fol. 194.
1704. 5 febb. Pre Francesco Cavana I Org. Ann. 97 fol. 231 ed
Editto in Acta 40. fol. 129. del 17 luglio 1704.

* 1691. 27 magg. Si crea Organista Pre Carlo Bortolani previo Editto.
Ann. 93 fol. 90 ed Acta. 67 fol. 20.

1723. Si accresce a duc. 90 lo stipendio del Cavazza.
1729. 3 maggio. Accordo con Bortolamio [illegible] per [illegible] l'organo Vd. CC fol. 152–165
1736. Pre Lorenzo Dandolo supplisce il Cavazza morto nel 1737.
~~1775~~ 1775. Il detto Dandolo I Organista [illegible] pensionato nel 1775.
e gli vien sostituito Pre Giacomo Rampini
con duc. 50 e nel 1779 duc. 90. Arc. 132 fol. 8.
1779. 24 settembre. Si spendono lire 452 per accomodare gli Organi.
Arc. 122 fol. 72.
1788. Si elegge Vice Organista senza stipendio il signor Domenico
Rampini. Att. 90 fol. 240.

1458. 18 maggio. Si [illegible] far aggiustare i due Organi
da Francesco Dagi Veneto. Arc. 116. fol. 97.
1661 Si accomoda l'Organo che costa lire 343. [illegible]
[illegible] 22, [illegible] 60.

Schede e regesti riguardanti

... fana.

165

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Schede e regesti riguardanti

...tana.

1577. Libri di canto comperati al Sig. Vittorio Raimondi(?) maestro di cappella nuovo

Salmi a 4 voci di Gio. Mattheo di Asola

Libro II delle Messe del predetto

Salmi a 4 voci di Paolo Isnardo

Messe di Gio. Matteo di Asola a 4 voci

Mottetti de Palestrina a 4 voci Libro I

Falsi Bordoni di Gio. Matteo d'Asola e Vincenzo Ruffo

Salmi di Vincenzo Ruffo a 5.

3 Passii per dir la Settimana Santa a 4 voci di Gio. Matteo da Asola con le parte di Gabriel(?) ... del d.to

Tutti libri usati

1608. 1 Gennaio Inventario di libri comperati dal Comune di Udine pel Coro della Chiesa Maggiore a richiesta di Pre Giulio Martinengo maestro di Cappella

Messe dell'Asola a 4 voci pari una copia

" a 5 una copia

Mottetti del Chiozotto a 8 voci 1

Messe del detto a 8 1

Vesperi del detto a 8 1

Acta XXVII fol. 224

Schede e regesti riguardanti

[illegible] fana.

Nota dei Libri di Musica che sono nella Cappella del Duomo di Udine nel 1650.

Messa et Salmi del Mortaro a 12

Messa et Motetti di Giovanni Croce a 8

D.o d.o di Francesco Croatti a 8

Messe di Pietro Lappi a 8.

Messe del Palestrina in un libro grande a 8, a 5.

Messa del Rigatti a penna a 4

Terza del Lappi a 8

Terze del Padre [illegible] a penna

Vesperi dell' Asola a 6

D.o di Alessandro Tadeo a 8

Inni del Palestrina a 4, a 5.

Inni di Adriano Vuilart a 4

Compieta di Gio. Croce a 8

D.o di Horatio Colombano a 8

D.o di Gabriello Sattorino

Lamentatione del Palestrina a 4 a 5

D.o di Horatio Vecchi a 4.

Libri comprati di recente

Mottetti et Salmi di Maurizio Cazzati

Salmi di Gio. Felice Sances

Id. di Gio. Battista Faccini

Compieta di Marco Tarditi

Id. del Gherardi.

Schede e regesti riguardanti

[illegible] fona.

Maestri di Cappella e di Coro

1560.- Pre Gabrielle Martinengo di Verona. Nel 1563 dirige i concerti musici nel [illegible] del Comitato

Ottiene due S. ai cantori [illegible] impartiti

1562 Pre Domenico Michiele di Bologna maestro di Cappella ed istruttore de' chierici nella musica eletto dal Capitolo e proposto ~~con due 24 annui [illegible] oltre~~ le paghe capitolari

1562 Pre Ippolito Camatero, Romano.

50.

~~1570 Lamberto Corte~~, Francese e musico — D. Lamberto Courtois

assegnate. due. 24 annui

1574. Pre Ippolito Camatero

Schede e regesti riguardanti

…fana.

1577. Pre Vittorio Raimondi

1598. Pre Gio. Battista Galeno

1601. Pre Giulio Cesare Martinengo con sc. due portati a 40 nel 1608.

1610 Pre Ovidio Bartolini di Siena, fu nel 1613 dedicato per composizioni alla [illegible]

1635 Pre Antonio Migati

1637 Pre Pietro Gamberi

1647. Padre Gio. Paolo Marconi Minore Conventuale.

1651 Padre Cirillo Paini Carmelitano

1664. Padre Gio. Paolo Fusetti Minore Conventuale da sc. 60 a 100

1676 Padre Giuseppe Grazia conventuale musico, poi vicemaestro, ricompensato per [illegible] del Duomo.

1690 Pre Teofilo Orgiani con sc. 100

1715. D. Paolo Benedetto Bellinzani. 12 Sett., Tomo [illegible] f. 132. Eletto dal capitolo. Da sc. 40 a sc. 20. Comune nel 1718 a sc. 60. 1723 Giuseppe [illegible] musico vicemaestro. Stette in Udine (passò [illegible] nel 1724.)

1735 a giugno Pre Bartolomeo Cordans. tom. 108 f. 30 e f. 43 e 53. e 113 tom. f. 164 e [illegible] 94 f. 113. e tom. 116 f. 4. Tomo VI. F.E. 274

1770 21 Don Gio. Batta Tomadini

Schede e regesti riguardanti

fana.

Schede e regesti riguardanti

... fana.

1735. 15 giugno. Il Capitolo elegge M.ro di Cappella di [illegible] Bartolo Cordans, e il Com[une] gli accorda Duc. 100 di [illegible] delle tratte del Duomo

1737. 8 Febr. [illegible] di [illegible] al M.ro Cordans per [illegible] alla [illegible] composizioni di musica [illegible] per il canto di più voci e per [illegible] strumenti, dei Salmi, Litanie e [illegible] delli anni per [illegible] delli [illegible] dovessero recitarsi nell'Organo del Duomo

22 Dec.
1738. [illegible] della [illegible] la paga donata al Cordans [illegible] in Duc. 150

1746. 11 Sett. in Duc. 180 annui.

Dec.
1757. 18 Si dona al Cordans Duc. 74. per aver fatto [illegible] dell'Organo [illegible] degli Organi mancante di contralto

1756. 23 Dec. Nella Cong.ne [illegible] G. M.o Cordans presentasi agli Ill.mi Deputati in due Tomi ornati di otto otto 12 messe a capella con lettere di [illegible], — Decretasi che i detti Tomi siano mandati in dono al Capitolo Metropolitano per l'uso [illegible].

1757. 12 maggio la Cong.ne decreta che sia pagato [illegible] la Comm.e di lire 490 spesi in due tomi di messe a capella prodotti per il Coro del Duomo mediante il M.o Cordans compresi la recognizione al medesimo fatta per la composizione di dette messe [illegible] Arm. 11 b. f. 7.

1757. 21 maggio la Cong.ne dà lire 310 al sig.r Cordans (Bartolomeo) per segno di gratitudine per la consegna [illegible] di alle fatte seguire prima di una [illegible] di molte sue composizioni musicali per servizio del nostro Organo ——— Arm. 11 b. [illegible]

Schede e regesti riguardanti

lana.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Schede e regesti riguardanti

fona.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Schede e regesti riguardanti

...lona.

Schede e regesti riguardanti
... lana.

Schede e regesti riguardanti

...lana.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Schede e regesti riguardanti

...fana.

Schede e regesti riguardanti

...lona.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Schede e regesti riguardanti

fona.

Schede e regesti riguardanti

fana.

[illegible]

Schede e regesti riguardanti

... fona.

Schede e regesti riguardanti
materia musicale sacra e profana.

BIBLIOTECA COMUNALE
"VINCENZO JOPPI"
UDINE

Schede e regesti
(musica).

Schede e regesti riguardanti
materia musicale sacra e profana.

Seconda buffa
Lisetta cameriera — Teresa
Liparini
Il Conte di Belfiore — Bartolomeo Morelli
Mignone giardiniere — Nicola Baccarini
Terza buffa
Contessa di Belfiore — Luigia Granati
—
Musica del celebre sig.r Maestro Sarti
Faentino — (Giuseppe Sarti)

Fra i due litiganti il terzo gode.
Dramma giocoso per musica
da rapp. nel Nob. Teatro di
Udine nella corrente estate
anno MDCCLXXXIV dedicato
all'Ecc. Merito di S. E. Filippo Nani
S. [illegible] di detta Città.

In Verona per Dionigi Ramanzini
Dedicato dall'Impresario.

Attori
I Buffa Dorina cameriera della Contessa
di Belfiore – Sig.ra Maddalena
Granati
I buffo mezzo carattere, Masotto fattore – Giacomo Conti
I Buffo caricato Titta Malfara –
Domenico Poggi

Schede e regesti riguardanti materia musicale sacra e profana.

II Fra i due [illegible] et ~~Ballerini~~ Balli diretti e composti dal Sig. Gaspare Ronzi

Primi ballerini seri
Gaspare Ronzi – Marianna Maggiolini
Primi grotteschi
Gesualdo Banti – Felicita Banti
Terzi ballerini
Luigi Olivieri – Marianna Fabrij
quarti ballerini
Carlo Banti – N. N.
Figuranti
Gesualdo Olivieri – Maddalena Maggiolini
Girolamo Piccolo – Pellegrina Fabrij
Primi grotteschi fuori de concerto
Felice Ceruti – Clementina Banti

Schede e regesti riguardanti
materia musicale sacra e profana.

L'Inganno mascherato ...

Il Carnevale ... 1779

Balli composti e diretti dal Sig.r
Nicola Ferlotti.

Primi ballerini assoluti
Nicola Ferlotti — Francesca Coppini
Primi Grotteschi a perfetta
vicenda
~~Antonio Raffaele~~
Antonio Bernardini — Chiara Baggio
Raffaele Ferlotti — Anna Coppini
Giuseppe Coppini
Ballerini del Concerto
Lorenzo Giannini — Fiorina Evangelista
Antonio Ricci — Maddalena Giannini
Primi ballerini fuori del Concerto
~~Raimondo~~
Raimondo Fidanza — Teresa Ferlotti

I Ballo. Chi la fa l'aspetta

II ballo. Divertimento campestre.

Schede e regesti riguardanti materia musicale sacra e profana.

L'Inganno innocente ...

Fra i due litiganti il terzo gode.
Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel nobile Teatro di Udine
l'autunno dell'anno 1797
dedicato a S.E.
ser Paulo Antonio Grippo
Luogotenente.
In Venezia per il Casali
pag 55
Jedi at da Alberto Cavo
Musica del celebre sig. Giuseppe Sarti

Attori

Dorina cameriera – Susanna Contini
Nabotto fattore – Gio. Bottari
Titta servo – Felice Ponziani
Mirgone giardiniere – Gio. Battista Conti
Lisetta cameriera – Rosa Cattenacci
Conte di Belfiore – Antonio Tilotta
Contessa sua moglie – Giovanna Bonzi Bottari

—

Il vetturino d'[illegible]
Direzione del sig. Antonio Spinelli

Schede e regesti riguardanti

materia musicale sacra e profana.

L'Inganno innocente ...

La Cassiera ossia la Nobiltà raggiratrice.

Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel Nob. Teatro di ... l'Estate dell'anno 1793 dedicato

Alle Nobilissime Donne di questa Illustre Città.

In Venezia per il Casali

pag. 48.

Dedicato da Alberto Cavos

Personaggi

Madama Perlina caffiera — Susanna Contini

Don Gavino — Felice Ponziani

Gianferrante — Gio. Bottari

Don Mitridate — Antonio Tilotta

[illegible] — Rosa [illegible]

Chiara nella di Gianferrante — Giovanna Ronzi Bottari

Cicotto giovine di bottega — Gio. Battista Conti.

Bollenni comico nei Fieri

dice [illegible] 1793

Schede e regesti riguardanti materia musicale sacra e profana.

L'Inganno Innocente ...

[illegible]

Cantata Pastorale in occasione
di Festiva Danza nel Castello
di Udine nella notte di 10 Gennaio
1781.
Udine. Per i Fratelli Gallici alla
Fontana in 16. pag. VII.

A pag. III Cantata Pastorale.

Sospendete della danza
Le carole industriose snelle
Voi del Turro Ninfe belle,
Ninfe care e voi Pastori
Necessario v'è il riposo
Perchè poscia il piede stanco
Possa danza agile e franco
Ripigliare con vigor
etc.

Schede e regesti riguardanti materia musicale sacra e profana.

L'Inganno innocente

L'Oronta d'Egitto

Il Serraglio d'Osmano – dramma giocoso per Musica da Giovanni Bertati, da rappresentarsi nel nobile Teatro in Udine l'Estate dell'anno 1791 dedicato al N.H. Ser Francesco Rotta Luogotenente.

In Venezia 1791

Dedicato Alberto Cavos Impresario

Musica del celebre Signor Giuseppe Gazzaniga Maestro di Cappella Veronese

Attori

Rosana Italiana – Lucia Zerbini
detta l'Inglesina

Dima Greca – Anna Strinasacchi

Zaida Circassa – Teresa Strinasacchi

Fedra Giorgiana – Angiola Rossi
schiave di

Osmano Emir di Saida – Giacomo Gruppi

Nachor custode del serraglio – Gio.
– Battista Artico

Alì Eunuco – Francesco Caforino

Scene del Sign. Giuseppe Camisetta

pag 56

Schede e regesti riguardanti materia musicale sacra e profana.

L'Inganno [illegible] ...

L'Oronta d'Egitto ...

La Sposa Fedele. Dramma Giocoso da rapp. nel nob. Teatro di Udine nell'autunno 1772. Dedicato agli Ill.mi Sig.ri Deputati di questa Mag.ca Città.

In Udine MDCCLXXII. per Antonio del Pedro.

pag. 72 Dedicato da

Francesco Ferrari

Attori

Rosinella Anna de Paoli
Pasquotto Gaetano de Paoli } [illegible] [illegible]
Camilla nipote del - Brigida Banti
Marchese di Vento Amena - Antonio [illegible]
Lauretta serva - Teresa Panzieri
Co. [illegible] amico del Marchese Pietro Vacchi
Valerio maggiordomo - Paolo Beccari.

(~~[illegible] Pietro Guglielmi~~)

La Musica del celebre Signor Pietro Gu=
glielmi Maestro Napolitano.

Li vestiarj di invenzione del
Sig.r Petronio Nardi di
Bologna

I due balli (tre parti) sono inventati dal Signor
Stefano Porro Turinese ed eseguiti
dai seguenti:

Stefano Porro — Antonia Colombi
Gaetano Cipriani — Rosa Scortaglia
Nicolò Perez — Domenica Ferri
Carlo Bianchi — Annetta Gaspieri.

Schede e regesti riguardanti

materia musicale sacra e profana.

L'Inganno innocente

L'Orontea d'Egitto, Dramma

La Grotta di Trofonio - Dramma per
Musica da rapp. nel nob. Teatro
~~di Udine~~
in Udine l'Autun. dell'anno 1786

In Venezia MDCCLXXXVI.
Presso Modesto Fenzo
pag. 56.
(Poesia dell' ab. Giov. Battista Casti)
Musica del celebre ~~Maestro~~ Sig.
signor Giuseppe
Paisiello maestro di Cappella Napolitano
all'attual servigio delle loro Maestà
in qualità di Compositore

Attori:

I buffa

Dori figlia di Piattone — Susanna Cortiani

Primo mezzo carattere — Artemidoro — Vincenzo Fineschi

Primi buffi a vicenda

Gasperone mercante — Tomaso Carmanini

Trifonio filosofo mago — Giacomo Pedrinelli

Secondo buffo

Piattone negoziante — Carlo Giura

Seconda buffa

Rubinetta locandiera — Catterina Nicolli

Bertolina ballerina — Marta Naranesi

Prima seria

Eufemia donzella seria — Teresa Vardanega

Schede e regesti riguardanti materia musicale sacra e profana.

L'Inganno Innocente ...

L'Oronta d'Egitto, Dramma ...

Il Grotte di Trofonio
Li Balli composti ~~da Bartolomeo~~ da Giuseppe Bartolomei

Primi Ballerini
Giuseppe Bartolomei, Livia Maffei
Giambattista Checchi

Primi grotteschi
Evangelista Fiorelli
Felicita Banti
Antonio [illegible]
Orsola Gorezi
[illegible]
Chiara Micelli, Luigi Pecchioni
e Anna Maffei.
[illegible] ballerini
Gio. Banchelli – Elisabetta Banchelli

Altri: –

Altri ballerini del Concerto

Anna Cotta – Guglielmo Olivari

Catterina Saifogher – Alessandro Rossi

Anna Martinelli – Carlo Brambilla

Rosa Pasini – Felice Lucchetti

Francesca Tolisi – Gio Batta Martinelli

Rosa Rossi – Gio Batta Fiorini

Anna Curtiva – Antonio Dealbey

Gio Fortunati – Giuseppe Cantoni

Primi ballerini fuori di Concerto

Luigia Banchetti – Pietro Pedrelli.

Ar

Schede e regesti riguardanti
materia musicale sacra e profana.

L'Inganno Innocente Dramma ...

L'Orontea d'Egitto, Dramma
Musi e

I II Gotti di Trifosso

1° Violino dell'opera Sig. Carlo Curtz
1° dei Balli .. Sig. Giambattista Bodio
Primo Oboe. Sig. Gianbattista Delai
primo Corno da caccia .. Sig. Antonio Pajola
Al Cembalo
Il Sig. Gio. Valentini accad. Filarmonico
La musica del ballo sarà tutta
nuova del Sig. Vittorio Trento

Il vestiario del Sig. Antonio Dian
detto il Vicentino

Schede e regesti riguardanti materia musicale sacra e profana.

L'Inganno Innocente Dramma ...

[illegible]

L'Oronta d'Egitto, Dramma Musicale

Le Gelosie Fortunate Dramma giocoso per musica da rapp. nel Nobiliss. nuovo Teatro della Città di Udine nel carnevale dell'anno 1787

Umiliato a S. E. il N. H. Alvise Grimani L. T. di detta Città

In Venezia MDCCLXXXVII.

pag 63

Dedicato dell'Impresario.

Musica del celeb. Sig. Pasquale Anfossi maestro di cappella Napoletano

Attori

Personaggi

Madama Giuditta – Orsolinda Peligoni

Don Pompeo – Bartolommeo Morelli

Don Riccardo marito di Mad. Giuditta – – Francesco Morella

Monsieu Girò – Aniello Fava

Barbarina governante in casa di don Pompeo – Luigia Marchesi

Giovannino Cameriere – Petronio Marchesi

Nicoletta Cuoca – Giuseppa Pellegrini.

Scenario [illegible] [illegible]

Antonio Mauro

Schede e regesti riguardanti
materia musicale sacra e profana.

L'Inganno innocente Dramma

L'Orontea d'Egitto, Dramma

Il Geloso fortunato

Balli composti dal Sig. Alberto Cavos
Primi ballerini seri
Innocenzo Parodi – Luigia Banchetti
Primi Grotteschi
Gaetano Ghirardini – Domenica Ferri
Terzi ballerini
Gio. Battista Poncini – Faustina Degrandi
Quarti ballerini
Gio. Batta Banchetti – Elisabetta Banchetti
Ballerini del Concerto
Pietro Ricci – Nonziata Parodi
Guglielmo Franchi – Lucia Bellozzi
Alfonso Gabelli – Anna Castiva
Antonio Cappelli – Celestina Saffini
Francesco Zaverio – Orsola Brini

Attori:

Prima Ballerina assoluta fuori dei Concorsi

La Sig. Antonia Torri Trento

Primi Grotteschi assoluti fuori de concerti

Pietro Pinucci — Mariana Bellagi

Ho.

Schede e regesti riguardanti materia musicale sacra e profana.

L'Inganno Innocente Dramma [illegible]

L'Oronta d'Egitto, Dramma Musicale [illegible]

Il furbo contro al furbo – Commedia per musica da rappresentarsi nel nob. Teatro d'Udine, la Primavera dell'anno 1798 dedicata alle Nobilissime Dame e Cavalieri

Udine 1798 per Mauro Gallici pag. 63

Dedicata da Paolo Bruno Impresario

Attori

Rosina ragazza capricciosa – Luisetta Polletti

Matteo Spaghetti ciabattino – Luigi Cavara

Scianfrachino servitore di – Gio Tonioli

Federico Alberti gentiluomo di Trieste – Gio Batta Casalini =

Prima Ballerina assoluta

Olimpia vedova [illegible] sposa —
Anna Duchari

Lisetta cameriera — Satina Pizzoni

Gasparo cameriere — Alessandro Sentieri.

Musica del tutto nuova è del
Sig. Valentino Fioravanti

Schede e regesti riguardanti

materia musicale sacra e profana.

L'Inganno Innocente Dramma -

(musica [illegible])

La moglie capricciosa Dramma giocoso per musica

da rappresentarsi nel Nob.mo Teatro

di Udine nel presente [illegible]

dell'anno 1789

Umiliato a S.E. il N.H.

Almorò Grimani

L. T.te di detta [illegible]

In Venezia MDCCLXXXVII

"Dedica dell'Impresario"

pag. 55

Personaggi

Madama Chiaretta - Rosalinda Pellizzoni

Cavalier del [illegible] - Francesco Morella

Simone - Bortolomeo Morelli

Monsieur [illegible] Olandese - Ancillo Fava

Rosina, buffi del Teatro di Livorno —
Luigia Marchesi
Nicolò fratello di Rosina — Petronio Marchesi
(Poesia di Di Filippo Livigni)
Musica del celeb. Sig. Giuseppe
Gazaniga —

I Buf

— nco Poggi

Schede e regesti riguardanti
materia musicale sacra e profana

L'Inganno Innocente Drama-
... musicale ...

II Mosè Capuccino
Ballo composto da Innocente Parodi

I. Ballerini seri

Innocente Parodi — Ligia Banchetti
Primi Grotteschi
Gaetano Ghirardini — Domenica Ferri
Terzi ballerini
Gio. Battista Ponci — Faustina Degrandi
Quarti ballerini
Gio. Batta Banchetti — Elisabetta Banchetti
Ballerini del Concerto
Guglielmo [illegible]
Franchi — Nunziata Parodi
Antonio Castelli — Celestina Lesbina
Prima ballerina assoluta fuori dei Concerti
Signora Antonia Torri Trento

Primi grotteschi fuori de' Concorsi

Pietro Pinucci — Marianna Bellagi

Vestiario del sig. Antonio Dian

nuovo

Scenario del sig. Antonio Mauro

I Buffi

Nelo Poggi

Schede e regesti riguardanti materia musicale sacra e profana.

L'Inganno Innocente [illegible]

[illegible]

L'Orontea d'Egitto, Dramma Musicale da rappresentarsi nel Teatro Mantica della Nobiliss. Città d'Udine nell'anno 1705

Consacrato al merito immortale dell'Ill.ma et Eccellentiss.ma Nob. Donna [illegible] Gargoni [illegible] Consorte dell'Ill. et Ecc.mo Girolamo Diedo L. T.te Gen. della Patria del Friuli

Composta e fatta rappresentare dal Sig. D. Pietro Mondo Abb. Pignatta

In Udine, Per Gio. Domenico Murero

dedicata da Pietro Abbate Pignatta di pag. 66.

I Bub [illegible]

[illegible]

Schede e regesti riguardanti
materia musicale sacra e profana.

L'Inganno innocente dramma

... nel ... Atto.

Ornante Principe e Compost. d'Ornata ...

Laurenzo Cambec compdeva d'Arbana — Sig.r Gio. Battista Pavarasi Veronese Musico dell'Ecc.mo Pr. d Eglinberg

Maestro

L'Oronte ovvero la Costanza vince il Destino

(nella 1 pag. e poi segue l'Atto a dedica.

Oronta

Oronta regina vedova Sig.ra Alba
Francesca Rossa virtuosa della Ser.ma
di Mantova

Gioratta sua figlia Sig.ra Angelica Galluzzi
virtuosa Bolognese

Zelinda principessa [illegible] d'Oronta
Sig. Maria Rosa Manzi Romana
virtuosa del Sig. Principe Vaini

Arbante Re di [illegible] Sig.r Filippo
Parlati, virtuoso del Ser.mo
Principe d'Eggemberg

Cleanoste della Libia, Sig.r Giuseppe
Dini Musico del Ser.mo Principe
d'Egghemberg

Adraste re di ~~[illegible]~~ Etiopia [illegible].....
[illegible]

I Buf[illegible]

[illegible] Paggi

Schede e regesti riguardanti materia musicale sacra e profana.

L'Inganno Innocente [illegible]

[illegible]

[illegible]

3 Oriente pag. 14.

Machina per introduttione d'un abbattimento nell' Atto II.

Il genio di Menfi.

Amore per Mare sopra una Conchiglia tirata da tre Delfini.

La Gelosia a volo sopra un Drago.

La Disperatione, che uscendo da uno Scoglio lo romperà in varii pezzi, e da quelle rotture usciranno ancora quattro furie, che formeranno un abbattimento.

Nel fine del III Atto la Machina del [illegible].

I Buf

nco Poggi

Schede e regesti riguardanti
materia musicale sacra e profana.

L'Inganno innocente Drama
[illegible]

[illegible] degli [illegible]

Alcandro
[illegible]
Almira La Sig. Cattina Orsatto
Vicentina, virtuosa dell'Eccellenza
Duca Sforza
Edilia La Sig. Angiola Calderi Romana
Consalvo Il Sig. D. Bortolo Ganza
di Venezia
Osmano Il Sig. Gioseppe Argenti
virtuoso di S. M. C.
Raimondo La Sig. Cattina Minchelli
di Venezia
Fernando Il Sig. Antonio Maria
Corvi
Tabarco Il Sig. Antonio Magno
di Venezia

I Bull

mio Poggi

Schede e regesti riguardanti
materia musicale sacra e profana.

L'Inganno Innocente Dramma
[illegible]

[illegible]

L'Almira Drama per musica
da rappresentarsi nel Teatro Mantica
in Udine l'anno 1698
Consacrato agl'Ill.mi et Ecc.mi Sig.
Contessa [illegible] e Co. Luigi Dalla
~~Torre~~ - ~~[illegible]~~
Co. del S.R.I. et Valsassina, Sig.r di
Duino, [illegible], Heredit.
Maresciallo nel Friuli, Cameriere di S.M.C.
e Capitanio di Gradisca.
In Udine, Paolo Schiratti
Dedic. Udine li 20 Genaro 1698
pag. 47. Giov. Orsato
Parole di Giulio Panciera
Musica Giuseppe Beniventi

mo Poggi

Schede e regesti riguardanti materia musicale sacra e profana.

L'Inganno innocente Dramma

[illegible]

Eurione. Dramma per musica da rappr. nell'apertura del nuovo Teatro della Nobile Società di Udine nella prossima Fiera del corrente mese di Agosto 1770

Dedicato

a S.E. il Nobil Uomo Domenico Michiel L. T.te Gen.le della Patria del Friuli.

In Venezia, MDCCLXX per Modesto Fenzo.

pag. 48.

Dedicatoria da Prospero Olivieri

Attori

Decebalo Re de' Miceni
Gio. Ansani

Feraside primogenito del Re
Pasquale Potenza

Eurione sotto nome di Orontea
Camilla Mattei

Teucrane secondogenito del Re
Antonio Solari

Palmira germana d'Eurione
Giovanna d'Acquino

Creonte confidente di Decebalo
Sigismondo Bassarese

La Poesia è di Cleofante Pastor Arcade

La Musica del celebre Sig. Ferdinando Bertoni Maestro del Pio Conservatorio dei Mendicanti di Venezia

I ...

... Poggi

Schede e regesti riguardanti materia musicale sacra e profana.

L'Inganno Innocente Dramma

[illegible] 81. [illegible] pag. 6 [illegible]

Inventore e Autore degli Atti il Sig. Antonio Dian detto il Vicentino

Inventore dei Balli il Sig. Domenico Ricciardi esegniti

Sig. Domenico Ricciardi – Antonia Vulcani

della Sattone

Mauro Zaccarini – Teresa Zaccarini

Bartolomeo Costantini – Maddalena Porgo

Fuori de' Concerti

Sig. Gasparo Bonucci – Regina Cabalatori

Figuranti

Gio. Campioni – Giovanni Campioni

Paolo Speranza – Anna Sacco.

Atti

Scene Guarini
[illegible] di Leone?

Atto I

Portico con Trono da un lato corrispondente al Porto in cui segue sbarco.

Gabinetto negli appartamenti di Decebalo.

Veduta delle mura esteriori del Giardino Reale con cancello, da cui si scende alla riva del fiume con piccolo Naviglio e Sandora dall'altro lato

Atto II. Atrio della Reggia

Tempio sacro ad Imeneo

Bosco presso la città.

III Sala Reggia

Camera con due porte che s'aprono una per lato

Luogo magnifico per pubblici spettacoli con Trono.

Inventore e pittore delle Scene il Sig. Domenico e fratelli Fossati

[illegible]

... Poggi

Schede e regesti riguardanti materia musicale sacra e profana.

L'Inganno innocente, Dramma per musica

L'Argia – Dramma per musica da rappresentarsi nella Città d'Udine, nel Teatro Contarini l'Anno 1674, consacrato all'Ill.mo et Ecc.mo Sig. Girolamo Giustiniano Luogotenente Gen.le della Patria del Friuli. Udine, per Nicolò Schiratti. In Udine.

Dedicatoria ... Udine 1674

Libretto del Sig. Apollonio Apolloni – Musica di Marc'Antonio Cesti.

Schede e regesti riguardanti materia musicale sacra e profana.

L'Inganno Innocente, Dramma per musica di ...

Soggetti

1 Atamante re di Cipro Sig. Gius. Badia
2 Doriste sposa ... Sig. Angela Ficarini
3 Feraspe Principe di Negroponte. Sig. Carlo Pravatti
4 Argia sorella di Feraspe in abito di Maschio chiamata Lucindo — Signora Lucinda Pagnola
5 Lucimoro figlio di Atamante creduto Selino figlio del Re di Tracia — Sig. Antonio Bissone
6 Selimano servo di Selino. Sig. Girol. Finazzi
7 Dea vecchia nutrice di Doriste Sig. D. Ottaviano Andreini
8 Luciano buffone di Atamante D. Giuseppe Gratia
9 Ormano vecchio in abito di pastore, Aio di Lucimoro
Venere — Lo stesso
Coro di Marinari. 1 Ballo di Schiavi 2 Ballo Fantasmi

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Schede e regesti riguardanti materia musicale sacra e profana.

L'Inganno innocente, dramma per musica da rappr. nel Teatro Mantica in Udine, l'anno MDCCVII

Poesia di Francesco Silvani servitore di S. A. Ser.ma di Mantova consagrato a S. E. il Sig. Andrea Memmo L. T. Gen.le della Patria del Friuli. Udine, per Gio. Domenico Murero pag. 56.

Ded.. Udine li 4 Genaro 1707

Dice che questo dramma è il primo di dieci da fare nel carnevale in Udine.

Francesco Silvani.

Musica di Tomaso Albinoni

Quest'opera fece la prima comparsa in Venezia.

I tempi [illegible] e [illegible]

[illegible] Poggi

Schede e regesti riguardanti
materia musicale sacra e profana.

2 L'Ingrato [illegible]

Attori

Rodrigo Re di Granata in abito da
Donna [illegible] col nome
di Rosminda — Il Sig.r
Nicola Remolini Virtuoso di S. M.
Cesarea

Amurat Re d'Algieri – Il Sig. Giuseppe
Zani

Fatima sua moglie Sig.ra Vittoria
Mini Virtuosa di S. A. Ser.ma di
Mantova.

Climene figlia di Amurat – La Sig.ra
Lucia Bonetti

Irene altra figlia – Alba Farfetti
Veneziana

Orpheno Capitano di galee d'Algieri
Sig. Marchese Palazzi virtuoso
di S. A. Ser.ma di Mantova

tuo Poggi

Schede e regesti riguardanti materia musicale sacra e profana.

Personaggi

La Contessa – Anna Fabris

Il conte di Belfiore suo consorte

La Sig. Teresa Santarelli detta la Cantoperina

Parti buffe

Dorina Cameriera Francesca Mucci

Masotto Fattore Aurelio Arrigoni Rossi

Lisetta Serva Maria Conclù

Titta servitore Giuseppe Barrera

Mingone Giardiniere Michiel Cicola

La musica è del Sig. Baldissera Galuppi detto Buranello, diretta dal Sig. Antonio Burono Maestro di Capella Romano

Le Nozze Dramma Giocoso
per Musica di Polisseno Fegejo
(Carlo Goldoni) pastor
Arcade da rappresentarsi
nel Teatro della Mantica
in Udine, nel Carnovale prossimo
1761. Dedicato a S. Ecc.
za Francesco Vendramin
L. Gen.le della Patria del Friul.
In Udine 1761. Appresso Antonio
del Pedro.
Pag. 50 Dedica dell'Impresario

I comp...

...mo Poggi

Schede e regesti riguardanti materia musicale sacra e profana.

La Ninfa Ricomparita
Melodrama Pastorale
del Sign. Abbate Francesco
Silvani da rappr. in Musica
nel Teatro Mantovani nel Carnovale
dell'anno 1731. Consacrato a
S. E. il Sig. Benetto Vicelo Capello
Luogotenente G. T. Gener della Patria
del Friuli

In Udine appresso Giambatista
Fongarino

Ded. Sr. Daniel Dolfino

Attori

~~[illegible]~~ figlia d'~~[illegible]~~ Ergasto

Dori Ninfa Giacinta Spinola di Firenze; virtuosa del Ser.mo Princ. Antonio di Parma

Delia Ninfa figlia di Montano

Chiara Costantini Veneziana

Silvio figlio di Ergasto, Stefano Pasi di Faenza

Ergasto pastore. Signora Giulia ~~[illegible]~~ Gesti Bolognese

Mirtillo pastore amante di Delia

Sig.a Elisabetta Barti Veneziana

[illegible] imperfetto [illegible]

I [illegible] [illegible]

[illegible] Paggi

Schede e regesti riguardanti

materia musicale sacra e profana.

Antiporta Perlanuzzi

La Falsirena Drama per Musica da rappresent. in Udine nel Teatro dell'Illustriss. Signor Francesco Mantica l'Anno 1691 di D. Rinaldo Cialli

(~~musica di Marcantonio~~ Ziani)

consacrato all'Ill.mo et Ecc.mo Sig. Co. Girolamo Savorgnano Patr. Ven. etc.

In Udine, per Francesco Schiratti con licenza

dedicato da Antonio Scaggi

Udine Genaro 1691.

La musica è del Maestro Ziani

Interlocutori

Adone
Venere
Fulgenzia
Marte
Mercurio
Amore
Bronno.

L'argomento è tolto dal Cav. Marino
l'Adone I, pag. 59.

I Inzze

mio Poggi

Schede e regesti riguardanti

materia musicale sacra e profana.

[illegible] Pergolesi

La contessa Clarice vedova – Anna Maria Capellini

Don Alberto cavaliere della [illegible] Francesco Bellaspica

Parti buffe

Monica [illegible] di Fabrizio – Lucia Frigeri, virtuosa di S. A. la principessa di Armestad

Bernardino [illegible] – Gaetano Baldi

Laurina figlia di Beltrame – Cecilia Nanblan

Beltrame [illegible] Francesco Rizzolli

Fabrizio Speziale Giuseppe Colonna

Il Dottore – Donna Govetto

per Musica del Signor Dottor

Carlo Goldoni. Da rappresentarsi

nel Teatro in Udine della Racchetta

il carnovale dell'anno 1766

dedicato agli Ill.mi Sign. Deputati

della Città di Udine.

In Udine, per il Murero.

pag. 56.

Ded. dal Conte Canto Roncali

I compo ...

... Foggi

Schede e regesti riguardanti
materia musicale sacra e profana.

L'Artistina Dramma giocoso
per musica da rappr. nel nobile
Teatro di Udine l'Estate
dell'anno 1785. Dedicato agl'
Ill.mi Signori Deputati di questa
Magn. Città
Venezia presso Pietro Gatti.
Ded. da Steffano Magagnini
La musica è del Sig. Domenico Cimarosa
Napoletano.
pag. 48
Con ballo (composto e diretto [illegible] del [illegible])
Inventore Steffano Magagnini
Primi ballarini Teresa Margarini e Gio
Marchesini etc.
Il Vestiario di Antonio Dian detto il Vicentino

Personaggi

Elena Belfiore - Elena Montini Bartolini

D. Dalmiro - Giuseppe Bartolini

D. Velardo Luigi Cadecasa

Mastro Soggio - Francesco Bargami

D. Fulco Cartapecora - Gaetano Ghedini

Lindora schiava - Maria Taffini

Lisetta cameriera - Teresa Giurini

I ... Tizi ...

... Poggi

Schede e regesti riguardanti materia musicale sacra e profana.

~~1655~~ ~~3 Genn.~~ Anno Vol. 81 - fol. 6.

1655. 3 gennaio. ~~[illegible]~~ Lett. letta nel Consiglio dal Sig. Gio Giacomo Arrigoni di S. Vito colla quale chiede la sala [illegible] per l'opera de rappresentazioni nel passato carnevale, alla quale [illegible] per [illegible] ostrumenti [illegible].

1655 22 Febb. Dopo molte [illegible], si assegnano di [illegible] ducati 50 per l'opera già eseguita. fol. 50

Ele

D. Dal

D. Vel

Nap

D. F

Lin

L. Je

oggi

Schede e regesti riguardanti

materia musicale sacra e profana.

Pre Giovanni dalla Croce detto Chiozzotto

n. Chioggia [illegible] allievo di

Giuseffe Zarlino. Fu detto Maestro

della Cappella ducale di S. Marco nel 1603

[illegible] 1592 di [illegible]

Autori. Morì nel 1609. Fu [illegible]

[illegible] di Musica. — Gli [illegible]

Giulio Cesare Martinengo [illegible] nel 1613. Morì

[illegible] valor [illegible]

Don Giammatteo Asola Cappellano

Scrisse a Verona [illegible]

di Musica [illegible] Morì nel 1609 [illegible]

[illegible] Musica sacra e fu [illegible]

ne' [illegible]

…a di Carlo

…e

…to

…isto

… Udine

…1754

…malle.

Schede e regesti riguardanti materia musicale sacra e profana.

Teatro Nob. di Udine

1816 Estate. Arrigetto. Musica di Carlo Coccia.

1797. Estate Il Principe di Taranto di Ferdinando Paer

1754 Il vecchio burlato. Udine 1754 recitato nel Teatro provvisionale in 16.

...ta

...ito

...Udine

Schede e regesti riguardanti materia musicale sacra e profana.

Giustino Melodramma

1614 - 11 Febbrajo ultimo giorno di Carnevale nella Sala del Castello alla presenza del Luogotenente si rappresentò una Commedia su apposito Teatro

Da Processo di Giurati - Arch. Munic. Udine

Schede e regesti riguardanti
materia musicale sacra e profana.

Giustino Melodrama da rappresentarsi nel
Teatro Mantica, l'Anno 1699
Udine, Schiratti, 1699 in 12.mo, pag. 58
È dedicato dall' autore Gio. Ossato ai Signori
Camillo e Giovanni fratelli Gorghi con lettera
da Udine 6 ~~Febraro~~ 1699.
L'opera fu eseguita con machine
Mancano i nomi proprij
degli Attori.

Bibl. Civ. Udine

Schede e regesti riguardanti
materia musicale sacra e profana.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Schede e regesti riguardanti materia musicale sacra e profana.

Bibl. Comunale

Opere teatrali di Pietro Buodo dedic. al sig. Leopoldo Zuccolo pittore udinese

Nel 25 Dec. 1796. Vol. I.

Il Reo sollecita la propria caduta. Azione spagnola (Maestri [illegible]) in Udine nel Carnevale 1797 dalla Comp. Bianchi

Nel 1795 il capocomico Menichelli recitò una sua Comedia – Bianca e Fernando – in Venezia, Genova, [illegible]

Nell'agosto 1796 diede alla Compagnia Battaglia di Comici nel teatro di S. Gio. Grisostomo in Venezia – L'Ombra di Merlino Satira della Servetta. Fu scritta per Maddalena Gallina della Comp. Battaglia ~~[illegible]~~ ed in prosa.

Nel 1795 diede e scrisse in Ferrara la commedia in prosa Le Nobil vendetta.

Il Giudizio di Paride. Melodramma. (in versi sciolti ed endecasillabi) Questo con altri due furono esposti per la prima volta in Udine con musica elegante del Signor Maestro Vito de Zorzi maestro di musica in Udine e primo violino.

Il Giudizio di Paride opera – Il Giudizio di Arlecchino, Farsa in due atti in prosa (co soggetto)

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Schede e regesti riguardanti
materia musicale sacra e profana.

Schede e regesti riguardanti materia musicale sacra e profana.

Il martirio di S. Agnese.
Oratorio
Recitato in musica dalle Religiose
del Monastero di S. Spirito
della Città di Udine
Dedicato
alla Rev.ma Suor Antonia Susanna
dignissima Abbadessa del Monastero
suddetto.

Nella dedica alla loro Abbadessa fatta dalle Religiose recitanti l'Oratorio, esse dicono come questo fu stato recitato in Roma e che qui in Udine le di lui parole ripiene di morali e cristiani sentimenti, sono resi più penetranti dalla musica espressiva e soave colla quale l'ha novamente animato la virtù del M. R. Prete T.... Fusetti maestro di capella della Cattedrale

Udine li 20 Gennajo 1686.

MS della Bibl. di Udine

(Manca l'Oratorio, che non deve esser di Vittorio Secondo autore della detta dedicatoria.)

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Schede e regesti riguardanti

materia musicale sacra e profana.

[illegible]

[illegible]

Schede e regesti riguardanti
materia musicale sacra e profana.

1796. 12 Agosto. È in teatro opera buffa, buona assai e per li attori e per
la musica eccellente con riportare molto applauso la virtuosa signora Norichelli (?)
Boalo (?) tanto per la bella voce che per la maniera di ben esprimere la parte sua

1798. Il 26 agosto termina l'opera buffa incominciata il 22 luglio. . Il 30 agosto [illegible]
· sera cominciò una compagnia comica venuta da Gorizia diretta dal Pellandi impresario,
che darà nuovo divertimento non solo a questa Ufficialità; che qui non ha altro da
fare, ma anco a quei cittadini ai quali piace più divertirsi che occuparsi in cose
di qualche miglior impegno. Si ha sentito che dalla prima recita gl'intervenuti
restarono contenti e la goderanno anche in seguito.

Schede e regesti riguardanti materia musicale sacra e profana.

Partenio Dott. Gio. Domenico del Friuli -
Vicemaestro della cappella Ducale di S. Marco
1669. Teatro SS. Gio. e Paolo, Vergine -
Genserico - (Secondo il Fetis) -
questo spettacolo stato preparato
dal maestro [illegible] Cesti d'Arezzo e com-
piuto dal Partenio stesso, poiché
il Libretto l'attribuisce al Mo Partenio,
Teatro S. Moisè 1673. La costanza
trionfante
Teatro S. Gio Grisostomo
Flavio Cuniberto 1682.
Nello stesso Teatro nel 1687

Schede e regesti riguardanti
materia musicale sacra e profana.

Martini padre Gio. Batt.ta – Giudizio di Apollo contro
D. Andrea Menini da Udine, ch'ebbe l'ardire
di manomettere il famoso <u>Adoramus te</u> del
celebre Giacomo Perti. Napoli, Cesari, 1761 in 4°.

[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Schede e regesti riguardanti materia musicale sacra e profana.

Vittorio Lecante vive di ... 1648

Il Prov. Gen.le di Palma Leonardo Donato fece porre la statua del Redentore nel Duomo di Palma.

1677 ... in Udine dall' Ospitale degli ...

Sonetto sul ballo del Fiore: Mentre una donzella leggiadra il piè risveglia ecc.

Li ... i Bombardieri e Bombist.i di Udine offerta una corona d'argento al L. T.te Francesco Dedo, questo la donò alla B. V. delle Grazie.

Sonetto per il Signor Giovanni Carlesi rappresentante Trismegisto nell' Isside Greca recitata nel Teatro Contarini di Udine l'anno 1672.

Altro sonetto per un ritratto del Sig.r Giacomo Riccardini rappresentante Isside Greca nello stesso teatro —

Sonetto alla Signora Angelica Zaccon da Verona cantatrice famosa, rappresentante Venere nel dramma intitolato, La Falsirena

...esti

[illegible] nov. 1648

Il Prov. Gen.le di Palma Leonardo Donado

Schede e regesti riguardanti
materia musicale sacra e profana.

161

B

e regesti

...ica)

Vltimo Settembre ricev. [illegible] Nov. 1628

Il Prov. Gen.le di Palma Leonardo Donado

Schede e regesti riguardanti materia musicale sacra e profana.

Egregio Signor Arc.to

Bibl. Joppi n 231

L' Almira

Drama per musica
da rappresentarsi
nel teatro Mantica di Udine
l'anno 1698

‡ 6 nov. 1694 ‡

consecrato
agl' Ill.mi ed Eccell.mi
Contessa
Silvia
e
Co. Luigi
Dalla Torre
Co. del S. R. I. et Valsassina
e Vilpulzano
Hereditario Maresciallo del Friuli
Camerier di S. M. C.

In Udine, per lo Schiratti

L'Almira [illegible] Toppi n. 231

Drama per musica

da rappresentarsi

nel teatro Mantica di Udine

l'anno 1698 [illegible] 1694

consacrato

agl'Ill.mi et Eccell.mi

Contessa

Silvia

e

Co: Luigi

Dalla Torre

Co: del S. R. I. et Valsassina

e Villalta [illegible]

Hereditario Maresciallo del Friuli

Cameriere di S M C

In Udine, per lo Schiratti

[illegible] pag. 47, l'ultimo libro

Il libretto non porta il nome dell'Autore, ma [illegible] quello

Panevoli [illegible] Poeta di Cividale

[illegible] Musica di Giuseppe Boniventi

La dedica è sottoscritta dagli attori [illegible], probabilmente l'impresario

Almira — Interlocutori a pag. 3

Almira — La signora Caterina Ovatti [illegible]

Edilia — La signora Angela Calderoni [illegible] Dama [illegible]

Consalvo — Il sig. D. Bortolo [illegible]

Osmano — il sig. Giuseppe Argenti, virtuoso di S. M. C.

Raimondo — La signora Caterina Azzolini [illegible] Veneta

Fernando — il sig. Antonio Maria [illegible]

Tabarco — il sig. Antonio Magno di Venezia

[illegible]

Pirro [illegible]

[illegible] di [illegible]

Drama per musica

Da rappresentarsi nel teatro Man-

[illegible] l'anno 1704.

[illegible]

All' Illmo et Eccellmo Signor

Agostino [illegible]

Locotenente Generale della

Patria del Friuli

In Venetia MDCCIV

appresso Marin Rossetti

[illegible] pag. 59 l'ultimo libro

con [illegible] [illegible] del [illegible] cantata

La Dedica porta la sottoscrizione [illegible] D. [illegible]

A pag. [illegible] l'Elenco dei personaggi non porta i nomi dei cantanti

[illegible] in lode

dell' Illmo et Eccellentiss. Signor

[illegible]

[illegible]

[illegible] Mocenigo

e la sig. [illegible]

Isabella [illegible]

Romana [illegible]

In [illegible] MDCCVI

Per Gio. Domenico [illegible]

Dopo

[illegible] a pag. 31

[illegible]

[illegible] di [illegible]

[illegible] G. O.

Non [illegible] [illegible]

[illegible] (G. O.)

[illegible]

[illegible] di musica, [illegible]

[illegible] per l'ultimo [illegible]

2

Personaggi

D. Elena — Signora Elena Bardolini

D. Dalmiro — Sig. Giuseppe Bardolini

D. Velardo — Sig. Luigi Rodeccija

Mastro Sozio — Sig. Francesco Bergamo

D. Fabio — Sig. Gaetano Medino

Lindano — Signora Maria Ferrante

Lisetta — Signora Teresa Gavotto

La musica fu del Sig. Domenico Cimarosa Napolitano

Ballerini

Inventore e Direttore dei Balli

Stefano Mazzarini

Primi ballerini — Teresa Mazzarini — Sig. Antonio ...

Primi grotteschi — Michele Angelino — Maddalena Mazzarini

Stefano Mazzarini

Terzo ballerino — Anna Montecini — G. B. Parodi — Beatrice Salomone

Primo grottesco fuori di concerto — Rosa Ferrari — Aless. Tomasini

Figuranti

Rosa Marchesini — Girolamo Ferrari

Costantina Rossi — Antonio Zanetti

Angela Moretti — Paolo Doni

Il vestiario fu di ricca invenzione del ... Antonio Piani

detto il Vicentino

Il scenario del Sig. ...

Il libretto non annunzia i titoli dei balli, né porta programma

Il poeta ... Giuseppe Palomba ... ed il dramma fu in origine

rappresentato col titolo: il Falegname.

rdanti

...fana

Il Pastico

Dramma giocoso per musica

Dedicato a sua Eccellenza

Francesco Rota

Luogo tenente

In Venezia 179[illegible] [illegible] (Fenzo)

La dedica è sottoscritta dall' Impresario Alberto Carpo.

Il libretto s'intitola il Pasticcio perchè l'atto primo è il secondo dell' Opera L'Albero di Diana, ed il secondo è il primo dell' Opera La Festa della rosa.

Atto I Poesia = Ab. Da Ponte

Musica = Vincenzo Martini

Atto II - Poesia = Giovanni Bertati

Musica = Pasquale Anfossi

Personaggi ed Attori

Atto primo

Amore - Lucia Zettini

detta l'Inglesina

Diana - [illegible] (Stringasachi)

Britomarte - Anna Stringasachi

Clizia - Angela Rossi

Endimione (sic) - Giuseppe Alessi

Doristo - Giovanni Artico

Silvio - Francesco Goffardo

Atto secondo

Egle - T. Stringasachi

Clizia - A. Stringasachi

Barbarina - Zettini detta l'Inglesina

[illegible] - G. B. Artico

[illegible] - G. Alessi

[illegible] - F. Gaffardo

Marcone - Gioacchino Gruppi

Ballerini — Compositore dei balli Antonio Pappini

[illegible] : Pappini [illegible] — Margherita Rossi — Tovelli

Primi grotteschi a vicenda Antonio Bernardini — Marianna Pappini
Felice Gatti — Maria Rossi

+ Il libretto non porta i titoli dei balli nel programma +.

Il Credulo deluso

e

L'Impresario
in angustie

Farsa [illegible]
Da rappresentarsi in musica
nel [illegible] teatro
di Udine

L'estate corrente 1792
[illegible] E. [illegible]
Paolo Antonio Enzo
Luogotenente

In Treviso
presso Giulio Trento — o [illegible] di pag 32

La dedica è firmata — L'Impresario — [illegible]

Il libretto non nomina gli autori delle due farse, però si conosce che la musica è di Domenico Cimarosa per entrambe — La poesia della prima è d'incerto poeta, della seconda è Giuseppe Maria Diodati

Non si accenna che in quella stagione vi fossero balli di sorta alcuna —

...ardanti

...trafama

Personaggi ed attori della Iª Farsa 4 pag 4

Negrina — Marianna Coffi

D. Affrilubio — Giovanni Vedova

D. Cattapanzio — Paolo ~~Boschi~~ Boscoli

Tiburno — Luigi Benedetto

Lesbina — Teresa Mola

Madama Filinda — Angiola Coffi

Filiberto — Camillo Rizzoli

Della seconda Farsa

Fiordispina — Marianna Coffi

Merlina — Teresa Mola

Colindo — Luigi Benedetto

Doralba — Angiola Coffi

D. Peritondo — Giovanni Vedova

Cristobolo — Paolo Boscoli

L'Enigma

disciolto

Favola pastorale in musica
Da rappresentarsi nel teatro
Mantova in Venezia
nel mese di Maggio e Giugno
l'anno 1709
consacrata
all'Illustrissimi et Eccellentissimi Sig.
Carlo Donado
...Dignissimo Luogotenente
Generale della Patria
del Friuli

In Venezia per Gio. Domenico Micconi (Vol. 12 pag. 367)

La dedica è segnata Gio. Orsato.

Gli autori, ni i cantanti sono nominati; però il poeta fu ultimo il Dr. Gio. Batta Neri ... messa la musica Carlo Francesco Pollarolo, ... Allacci – pag. 290.

Il padre fedele
Fra i vassalli
o sia
L'innocenza
trionfante

Drama per musica
Da rappresentarsi nel teatro di Mantova di Venezia 1705

Dedicato
al merito impareggiabile
di S.E. il Signor

...Dante

...rofana

Tomaso
Longo
Dignissimo Tesoriere nella Patria del Friuli
+ + +
in Udine
appresso Gio: Domenico Murero

La Dedica è firmata Gio: Maria Peruzzi.
Dal libretto non risultano i nomi degli autori nè dei cantanti, ed altre circostanze che si ricercano.
L'Autore della poesia si ritiene l'Abate Francesco Silvani come lo si ricava dall'Allacci, col. 631, la musica è d'incerto Maestro.

L'Artifizio
Dramma giocoso per musica
Da rappresentarsi
nel Teatro di Udine
l'Estate dell'anno 1729
Dedicato a S. E. il N. H.
Gio: Battista Redetti
Luogotenente

Venezia
presso Pietro Qm Giovanni Gatti

La dedica è sottoscritta
Stefano Mazzagnoni Impresario

Vol 1566 il 15 giugno ... Dati riguardanti

... ... G. B. ...

organi nuovi in opere ... ...brofana

... 31 — ...

Bernardino Blacci ...

... ... Sebastiano ...na

Organi. Ann... 1. ...

1566. 9 luglio ...

... ...

... ...

1568. 11 Dec. Fr. Ambrogio

Tomaso

Longo

Dignissimo Tesoriere della

Patria del Friuli

* * *

In Udine

appresso Gio Domenico Murero

→ Tomo VI p 57 Arch. Udine

La Dedica è firmata Gio. Maria Peruzzi

Dal libretto non risultano i nomi degli autori nè dei cantanti, ed altre circostanze che si ricercano.

L'autore della poesia si ritiene l'Abate Francesco Silvani come lo si rileva dall'Allacci col. 631, la musica è d'incerto Maestro.

L'Artifizio

Dramma giocoso per musica

da rappresentarsi

nel Teatro di Udine

L'Estate dell'anno 1729

Dedicato a S. E. il N. H.

Gio. Battista Redetti

Luogotenente

Venezia

presso Pietro Zuan Gianangelo Gatto

La dedica è sottoscritta

Stefano Magagnini Impresario

Nel 1566 il 15 giugno la Congr. ordinava di pagare Fr. Floriano e G. B. Crespi dalla pittura degli organi nuovi in seguito della delibera 24 marzo 1566 in duc. 31. — Di più si ordina che il pittore Gian Bernardino Blacco dovesse stimare l'opere [illegible] [illegible] inventato da fr. Sebastiano de [illegible] direttore degli [illegible] Organi. Ann. S.ta 7. fol 18 e seg.

1566. 9 luglio. M. Pittore Blacco e Giacomo Secco [illegible] pittore detto [illegible] del Martini

ex privata [illegible]

1568. 11 Dec. Fra Antonio [illegible] dell' organo.

Tomaso
Longo
Dignissimo Tesoriere nella
Patria del Friuli
+ + +
In Udine
appresso Gio Domenico Muriotti

→ ... p 57 ... ...

~~1 ... Capitolo~~

Ann. 4. 33 1540. 28 Maggio. P. che dall'ufficio del Capitolo si diano duc. 10. di stipendio all'organista

— Id. di fol. 117. 1540. 9 Maggio. Viene eletto Organista Gasparo a Borto o Borgo.

Ann. 41. 46. 1542. 26 Ott. ... degli Organi in Duomo.

411. 52. 1547. 14 marzo Si accordano duc. 24 annui all'Organista oltre quello che gli dà il Capitolo. e nel 1549 se gli danno duc. 42. e nel 1551 duc. 48 annui.

— — 94. 1545. 24 Ott. Accordo con Vinezo de Massero per l'Organo nuovo.

— 128.

Ann. 411.

La ... di sottoscritto
Stefano Magagnoni Impresario

... guardanti

... profana ...

(Vacchette delle famiglie
1775-1776 - al N: 217
donne.) 1776 · 17 giugno
Antonia. Maria. Celestina
o Celestini di Napoli d'an-
ni 43 circa fu cantatrice di
Teatri, raccomandata
dall'Arcivescovo -
1777 - 22 Luglio partì
sana per Trieste -
(Vacchetta 1777-78 al N. 51
donne) —

Tomaso
Longo
Dignissimo Tesoriere nella
Patria del Friuli

Tra il 1750 ed il 1780 certa
Antonia Cavallucci
già Comica, restò in Udine
ad assistere le inferme nell'
Ospitale della Misericordia.

Si brama conoscere: 1°
quando è entrata; quanto vi
rimanesse e se vi morisse
o se ne uscisse, in somma

1768. 11 Dec. Fr. ...

Dramma
nel ... di ...
l'Estate dell'anno 1729
Dedicato a S. E. il N. H.
Gio: Battista Redetti
Luogotenente

Venezia
presso Pietro Qu. Giovanni Gatti

La dedica è sottoscritta
Stefano Magagnoni Impresario

... resti riguardanti

... e profana

Teatro de' SS. Gio. e Paolo
1681 Dionisio, ovvero la
Virtù trionfante del vizio.
Musica di Antonio Franceschini
e Gio. Domenico Partenio.
e nel 1682 con grande applauso replicato

Tomaso

Tra il 1750 ed il 1780 canta

Antonia Cavalli…

Venezia fu la prima città d'Italia che aperse i teatri al pubblico con spettacoli drammatici musicali, precisamente quello di S. Cassiano nel 1637 con l'Andromeda musica di Francesco Manelli.

Ongaroni Teofilo

veneto, Maestro di Cappella in Udine

Autore di opere teatrali date in Venezia nel 1686. Il vizio depresso e la virtù trionfante

Nel 1689 Il Dioclete nel Teatro S. Angelo

Nel 1689 Le gare dell'inganno e dell'Amore nel teatro S. Mosè.

Dramma …

Nel Teatro di Udine l'Estate dell'anno 1749

Dedicato a S. E. il N. H. Gio: Battista Redetti Locotenente

Venezia presso Pietro qu. Giovanni Gatti

La dedica è sottoscritta Stefano Magagnoni Impresario

Schede e regesti riguardanti materia musicale sacra e profana

ASSOCIAZIONE GENERALE
FRA GLI IMPIEGATI CIVILI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
DI UDINE

BIGLIETTO D'INVITO

al festino di famiglia che verrà dato la sera di Giovedì 26 corrente, alle ore 8 e mezza, nei locali della Sede sociale (Palazzo Cernazai, ingresso da Via Gemona).

Udine, 22 gennaio 1893 LA PRESIDENZA

Art. 4 Regolamento vigente — [illegible] soci e [illegible] saranno ammessi nei locali della Società [illegible] divertimento

IMPIEGATI … UDINE

Tomaso

Tra il 1750 ed il 1780 canta

Antonia Cavalli

Venezia fu la prima città d'Italia che aprisse i teatri al pubblico ... con l'Andromeda musica di Francesco Manelli 1637

Romano Micheli, Romano

Certezza d'artificii musicali, non più fatti, contenuti nelli dieci oblighi della Messa a dieci voci: con la risposta all'oppositione fatta dal Sig. Abundio Antonelli musico in Roma, sopra la quantità di essi oblighi. Dato in luce da Romano Micheli Romano, Beneficiato nella metropoli di Aquileia. Con licenza de' Superiori. — In Venetia, MDCXXI (1621), appresso Gio. Battista Bonfadino, in 4° di 4 fogli (?)

Vendibile Biblioteca Borghese. Roma 1893. —

dedicate a S. E. il N. H.

Gio. Battista Redetti

Locotenente

Venezia

presso Pietro qu. Giovanni Gatti

La dedica è sottoscritta

Stefano Magagnoni impressore

Schede e regesti riguardanti materia musicale sacra e profana

Tomasi

Di […]

Pa[…]

In[…]

Tra il 1750 ed il 1780 canta

Antonia Cavalli[…]

Venezia fu la prima città d'Italia che aperse i teatri al pubblico con spettacoli drammatici musicali, particolarmente quello di S. Cassiano nel 1637 con l'Andromeda musica di Francesco Manelli

Romano Michele, Romano

Il trionfo della Croce. Rappresentazione sacra al sepolcro di Cristo, nella Chiesa Ducale del Duomo di Palma, a Cornelia Cornara consorte di Girolamo Cornaro, Prov. Gen., ridotta in concenti musicali da Gio. Ant. Lombardini. — Udine, eredi Schiratti, p. 24. in 4°.

Vendibile Biblioteca Borghese. Roma 1893. —

[…]cato a S. E. il N. H.

Gio: Battista Redetti

Locotenente

Venezia

Presso Pietro Qu. Giovanni Gatti

La dedica è sottosegnata

Stefano Magagnoni impresario

Schede e regesti riguardanti
... sacra e profana

5. Il Giudizio di Arlecchino.
Farsa (o soggetto) con Arlecchino
in prosa...

Pag. Ch. S. Magaritæ
1419. Obiit Nob. D. Bella filia
... Odorici q. Blasii de
Borago, relicta q. ... Johannis
Speciarii della Fratte.

D. Gio. di Maggio ...
|
Giacomo
Tello 1365

DANIELE - TIP ED T S PELLAR...

Tomaso

Tra il 1750 ed il 1780 canta

Antonia Guallieri

Venezia fu la prima città d'Italia che aperse i teatri al pubblico con spettacoli drammatici

Questo è detto Tomo I (marocchino giallo) Bibl. S. Daniele

Pietro Durando dedica da Udine

25 Dec. 1796 al pittore

Leopoldo Zuccolo, alla quale

parlando nel 1790 diede al comico Franc. Menichelli la commedia: Bianco ed affanno,

f. Il Reo volle la propria caduta

Azione Spagnuola (in verso sciolto)

2. La Nobil Vendetta (in prosa) recitata nel 1795 in Verona. commedia.

3. L'ombra di Merlino commedia con a soggetto

scritta per la servetta Maddalena Gallina della

compagnia Battaglia nel teatro S. Gio. Grisostomo in Venezia.

4. Il Giudizio di Paride. Melodramma

... sciolto (senza arie)

Questo fu scritto col maestro del signor Carlo de Zorzi maestro di musica e primo violino in Udine. Questo melodramma ed altri due furono eseguiti in Udine con musica del Sg. Maestro Zorzi

Il trionfo ...

al sepolcro ...

di Palma, ...

Cornaro, ...

da Gio. ...

Venezia

Pietro Qm Giacomo Gatti

La dedica è sottoscritta

Stefano Magagnoto Impressore

Schede e regesti riguardanti
materia musicale sacra e profana

Manoscritti alla Collezione Zoppi

Una Tragedia senza titolo scritta da Claudio Cornelio Frangipane e musicata da Claudio Merulo fu stampata a Venezia da Domenico Farri nel 1574 in 4.° e ristampata dallo Mestoia 12. unitamente alla Raccolta di tutte le poesie e prose italiane e latine di varii autori, composte per la venuta di Enrico III Re di Francia in Venezia nel 1574.

L'autore giustifica nella II della sua Tragedia questo titolo ~~denominazione che [illegible]~~ e descrive lo spettacolo che fu dato nella sala del gran consiglio, in questi termini:

Fu recitata con quella maniera che si ha alla forma degli antichi. Tutti li recitanti hanno cantato in soavissimi concenti, quando soli, quando accompagnati; ed in fine il coro di Mercurio era di sonatori che avevano quanti varii istrumenti che si sonarono giammai. Li trombetti introducevano li Dei in scena, quale era instituita con la macchina tragica, ma non si è potuto ordinare per il gran tumulto di persone che qui vi era. Non si è potuto imitare l'antichità nelle composizioni musicali, avendole fatte il signor Claudio Merulo, che a tal grado non debbono esser giunti gli antichi, come a quello di monsignor Gioseffo Zarlino, il quale è stato occupato nelle musiche che hanno incontrato il Re nel Bucentoro ed è stato ordinatore di quelle che continuamente si sono fatte ad istanza di Sua Maestà!

Mancanti alla Collezione Joppi

Bibl. d'Udine

Zanchi Fattario

Giuseppe 1699 / Michell. 991

Statuta Maleventi 1487.

18 ~~Roberto il Diavolo~~

~~Nabucco~~

I Masnadieri

184 Macbeth

~~Il Bravo~~

Ernani

~~1848 I Lombardi~~

1848 L'elisir d'amore

Il Barbiere di Siviglia

Beatrice di Tenda

1849 . . . . . .

1822 Barbiere di Siviglia

" Cenerentola

1824. Tancredi

1825. La gazza ladra

L'alloggio militare

1827 Tancredi

1828 ~~Matilde~~ di Chabran

Il giuramento di Parigi ?

1829 La Gazza ladra

1830 Semiramide

Teatri, Musica - Organi ~~[illegible]~~

1868 Marta

~~I Puritani~~

184 . I . . . .

1843 Saffo

Anna Bolena

1200

Bibl. di Udine

[illegible]

Giuffin. 1699 / Mitell 591

Statua Matematica 181

Mancanti alla Collezione Joppi

1844 ~~[illegible]~~
~~Nabucco~~
I Masnadieri
185– Macbeth
Il Bravo
Ernani
~~1848 I Lombardi~~ .
1848 [illegible]
Il barbiere di Siviglia
Beatrice di Tenda
1849 .

1822 Barbiere di Siviglia
" Cenerentola
1824. Tancredi.
1825. La gazza ladra
L'alloggio militare
1827 Tancredi
1828 Matilde di Chabran
La gioventù di Enrico V ?
1829 La Gazza ladra

STRE	4° BIMESTRE	
Condotta	Profitto	Condotta

9

12.3

1808 [illegible]

1841. Un paggio per amore
~~I Puritani~~
1842. Semiramide
1843 Saffo
Linda [illegible]

[illegible]

[illegible]

Bibl. d'Udine.

Statuti fattam[illegible]
Giuffin. 1699 / Mitell. [illegible]

Statuta Maltesatim 1487 [illegible]

Mancanti alla Collezione Joppi

18 4 4 ~~Roberto il Diavolo~~
~~Nabucco~~
Ernani

1845 Macbeth
Il Bravo
Ernani
~~1848 I Lombardi~~

1848 Elisir d'amore
Il barbiere di Siviglia
Beatrice di Tenda

1849 .

1850 Barbiere di Siviglia
Elisir d'amore

1851 Crispino
1852

1853 Rigoletto
I masnadieri

1854 Il Trovatore
I Puritani.

1856 [illegible]
Il Trovatore

1857 Traviata

1858 [illegible]

1868 [illegible]

1822 Barbiere di Siviglia
" Cenerentola

1824. Tancredi

1825. La gazza ladra
L'alloggio militare

1827 Tancredi

1828 Matilde di Chabran
[illegible] giovinetti di [illegible]

1829 La Gazza ladra

1830 Semiramide

~~1831 La Straniera~~

1832 Tebaldi ed Ispilina

~~1838 Beatrice [illegible]~~

1839 Il barbiere di Siviglia
Lucrezia Borgia
Gemma di Vergy
1840 Linda di Chamounix
Elisir d'amore
La Straniera
Capuleti e Montecchi
Il giuramento

1841 [illegible]
~~I Puritani~~

184 . . I masnadieri

1823 Saffo
[illegible] Milano

NOI SETTE DEPUTATI

Della Città di Udine.

Martinenga

1608. 28 Marzo. La Conv. accorda al Pre Giulio Cesare Martinengo Due in remunerationem Santum pro Eccl. Collegiata nostra dignitate proque decore Civitatis vanis edidit concentus harmonicos extraordinarios cum magna [illegible] admiratione e [illegible] loro eccellenza gli si donano due. Ann. 66. f.º 231

1613. 11 Apr. Nella Convocazione

Si concedono in dono Ducati 12 Rev.do et Excellenti Musicis praefecto D. Orindio Bartholini Senensi in templo maximo Civitatis nostrae musicorum magistro qui nuper ab illo editas musicas quasdam lucubrationes, quibus Completorium et litanias Deiparae Virginis, octo vocum ministerio artificiose conclusit et typis graecis publicatas per illustri Convocationi praesidenti [illegible] dedicatorio Illustrissimae dedit atque [illegible] dicavit in remunerationem studii quod in hac Civitatem habere nobilis hic musices praefectura magis

Deputati etc. Ann. LXIX fl. 163

BIBLIOTECA COMUNALE “Vincenzo Ioppi „ - UDINE

AUTOGRAFO

N. d’inventario ....

N. progressivo ....

Descrizione

Lettera ....

in data ....

diretta a ....

....

Provenienza ....

Operazioni ....

....

TIPOGRAFIA MUTILATI E COMBATTENTI - UDINE